Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Venerdì 15 febbraio 1935 XIII

Udine - Anno IV - N. 40

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 0.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

IL DUCE FA UN'AMPIA RELAZIONE AL GRAN CONSIGLIO
SULLA POLITICA INTERNAZIONALE E SUGLI ACCORDI ITALO-FRANCESI

La riunione

Roma, 15 mattina *(per telef.)*

Ieri sera alle ore 22 a Palazzo Venezia il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la prima seduta della sessione invernale dell'anno XIII.

Erano presenti: le LL. EE. De Vecchi, Federzoni, Ciano, Solmi, Thaon de Revel, Rossoni, Buffarini, Teruzzi, gli on. Serena e Morigi, S. E. Tringali, S. E. Volpi, gli on. Muzzarini, Cianetti, Angelini, De Stefani, S. E. Rocco, S. E. Bottai, l'on. Farinacci e l'on. Marinelli. Segretario l'on. Achille Starace. Assenti giustificati le LL. EE. Balbo, De Bono e Marconi.

Il Duce ha fatto un'ampia relazione sulla politica internazionale; prospettando tutti i problemi che interessano particolarmente l'Italia. Sulla relazione, che il Gran Consiglio ha accolto con vivissimi applausi, hanno preso la parola Rocco, Federzoni, Solmi, Volpi, Farinacci, Teruzzi, Starace e De Vecchi.

Il Duce ha quindi illustrato la portata e il carattere dei seguenti accordi, che il Gran Consiglio ha approvati: a) accordi italo-francesi firmati a Roma il 7 gennaio 1935 XIII E. F.; b) accordo italo-britannico-egiziano per la determinazione dei confini tra la Libia e il Sudan anglo-egiziano; c) accordi del 1927 VI E. F. e del 1933 XII E. F. per la determinazione dei confini tra la Somalia italiana e il Kenia.

La seduta, che ha avuto termine alle ore 1, sarà ripresa stasera alle ore 22.

Il gagliardetto del Partito
issato a Palazzo Venezia

Roma, 14 *(per telefono)*

Per la sessione del Gran Consiglio stamane il gagliardetto del Partito è stato rilevato a Palazzo Littorio da un reparto armato della Milizia e portato a Palazzo Venezia. Un reparto di Camicie Nere con musica si è schierato nel cortile di Palazzo Littorio. Salutata dai prescritti onori militari l'insegna dei Fasci è stata portata nel cortile. Qui si è formata la colonna, che è uscita dal portone principale. Precedeva la musica, seguiva il gagliardetto e subito la scorta armata. La folla che sostava sui marciapiedi ha salutato romanamente il gagliardetto e si è fatta più numerosa in Piazza Venezia, dove ha partecipato alla breve e suggestiva cerimonia militare con la quale l'insegna del Partito è stata issata al balcone centrale di Palazzo Venezia.

Alla Direzione del Partito, appena uscito il gagliardetto, che resterà a Palazzo Venezia per tutta la durata della sessione del Gran Consiglio, è stata esposta al balcone la grande bandiera e stasera tutto il palazzo è stato illuminato.

Calendario

Roma, 14 *(per telefono)*

Come fu a suo tempo annunciato dal Calendario del Regime stasera si è riunito il Gran Consiglio del Fascismo per la sessione invernale.

Non è inopportuno ricordare lo annuncio del Calendario, perchè la solita categoria dei cosidetti bene informati, manipolatori degli uffici voci e frequentatori di certi paraggi recentemente indicati quanto deplorati, finge ad ogni riunione del Gran Consiglio, come anche del Consiglio Superiore dell'Esercito o della Commissione suprema di difesa o anche del Consiglio dei Ministri, di dimenticare c : si tratta di convocazioni prestabilite ed annunciate per darsi l'aria di conoscerne i cosidetti improvvisi motivi.

L'ordine del giorno del Gran Consiglio ha, come consueta premessa, la relazione sulla politica interna ed internazionale, ampio giro d'orizzonte del Duce, e la relazione del Segretario del Partito, e come argomento l'esame degli accordi italo-francesi del gennaio scorso, degli accordi italo-britannico-egiziani per la determinazione dei confini tra la Libia e il Sudan anglo-egiziano e degli accordi per la delimitazione dei confini tra la Somalia italiana e il Kenia; infine la relazione sui consuntivi dei bilanci 1932-33 e 1933-34.

E' un ordine del giorno vasto, che raccoglie i maggiori elementi della situazione. La riunione del massimo organo del Regime coincide con un momento veramente tipico della politica europea. Siamo senza dubbio ad una svolta. Già scontati duramente, ma non ancora del tutto eliminati gli errori di una politica generica, evasiva e protocollare, enunciatrice di principi cui contrastava la realtà, gli accordi di Roma e quelli di Londra possono avviare le relazioni europee su un fondamento concreto, consapevole e responsabile.

L'Italia di Mussolini non solo non deve mutare orientamento, ma proprio oggi vede finalmente avvicinare la procedura internazionale ai propositi costantemente indicati dal Duce, e che sono stati fissati in qualche non dimenticabile deliberazione del Gran Consiglio. Si tratta ora di percorrere questa strada senza deviazioni, le quali potrebbero indurre a ritorni prevedibili di un metodo errato, che è tuttavia durato troppo per scomparire totalmente. Lo atteggiamento chiaro e semplificatore dell'Italia è confermato anche dalle proposte di una convenzione aerea avanzate dopo gli accordi di Londra, conseguenti a quelli di Roma, ed è quello di una politica la sola che riduca i protocolli superflui e inconcludenti, e sia quindi comprensibile ai popoli.

La nuova Italia
nelle impressioni ammirate di uno scrittore spagnolo

Madrid, 14

Il noto scrittore Alcarà Galliano, sotto il titolo «Risorgimento d'Italia» pubblica le impressioni di un suo recente viaggio a Roma, in cui i visitatori spagnoli furono abbagliati dalla visione dell'Italia rinnovata da Mussolini. L'Italia dai musei trascurati, invasa da ciceroni e mendicanti, afflitta dalla malaria, da politicastri e da posteggiatori appartiene ormai al passato. Una falsa vernice di modernità l'aveva snaturata: però la terra le ha fatto ritrovare se stessa. Lo scrittore dice che il Paese ha cambiato fisionomia, uscendo come un Lazzaro moderno dalla tomba millenaria per partecipare con brio giovanile e ritmo accelerato alla vita d'oggi. Il senso cesareo ed imperiale della politica apre a Roma ampi orizzonti universali. Nello stesso tempo le nuove generazioni vibrano di un ardore insaziabile di battere primati mondiali nell'aria, nel mare e in terra. Una gigantesca aviazione, i cui voli oceanici fanno palpitare le altre nazioni, nuove corazzate, immensi lussuosi transatlantici che portano la bandiera italiana in tutto il mondo, superbe autostrade, che permettono di attraversare l'Italia come un parco regio, stadi grandiosi e campi sportivi: dappertutto attività, igiene, pulizia e un costante desiderio di ascesa in tutti i campi della vita. Ecco il miracolo della nuova Italia, dovuto all'opera di un mago onnipotente che ne regge i destini da Palazzo Venezia ed ha trasformato gli italiani in un popolo attivo, disciplinato lavoratore ed entusiasta, che aspira a ricuperare il suo posto primitivo nella storia universale».

Lo scrittore combatte i pregiudizi di intellettuali antiquati i quali credono che il Fascismo significhi oppressione dell'individuo e bavaglio del pensiero e conclude esclamando: «L'Italia è un paese ammirevole. Migliaia di spagnoli ricordano ammirati la cordiale e fraterna simpatia con cui furono accolti in Italia. Siano queste constatazioni un pallido riflesso della nostra profonda gratitudine».

Un omaggio a Laval
dei Comitati per l'universalità di Roma

Parigi, 14

I comitati d'azione per l'universalità di Roma hanno fatto pervenire al sig. Pietro Laval un bronzo che rappresenta la Lupa romana allattante Romolo e Remo. Sulla base è incisa l'iscrizione seguente: «Il Presidente dei comitati di azione per l'universalità di Roma al signor Pietro Laval in testimonianza di ammirazione e di simpatia ed in ricordo del grande Patto latino».

Il signor Laval ha fatto porre il bronzo nel suo ufficio di lavoro al Quay d'Orsay.

La cultura militare italiana
elogiata in Polonia

Varsavia, 14

L'organo della difesa dello Stato «Polska Zbrojna» pubblica in tre numeri lunghi articoli dedicati alla illustrazione della scienza e della cultura militare italiana nelle scuole d'Italia. L'articolista esamina dettagliatamente il programma d'insegnamento alla gioventù delle nozioni indispensabili di natura generale osservando che con questo metodo si potrà sviluppare e rafforzare il carattere delle nuove generazioni alle quali la premilitare assicura la conoscenza tecnica della scienza militare. Occorre sottolineare il fatto che il quotidiano «Polska Zbrojna» dedica spesso ai problemi italiani le sue colonne trattando con preferenza i temi militari, ma non trascurando quelli politici ed economici, sopratutto nei riguardi della realizzazione del sistema corporativo.

L'arrivo a Roma
del Ministro ungherese Homan

Roma, 14

E' arrivato questa sera alle 20.10 il Ministro dell'Istruzione Pubblica d'Ungheria S. E. Homan, accompagnato dal Segretario di Stato Tzily. Alla stazione erano a riceverlo il conte De Vecchi di Val Cismon, Ministro della Educazione Nazionale, il Governatore di Roma, alti funzionari del Ministero degli Esteri, i Ministri ed il personale delle Legazioni d'Ungheria presso il Quirinale e presso la SS. Sede, il Presidente dall'Accademia dell'Ungheria e una folta rappresentanza.

Soddisfazione in Ungheria
per l'accordo culturale con l'Italia

Budapest, 14

Tutti i giornali pubblicano la notizia della partenza del Ministro dell'Istruzione Homan per Roma, segnalano gli articoli della stampa italiana e auspicano ottimi frutti dalla convenzione culturale. Il «Nemzeti Ujsag» esalta i secolari rapporti culturali fra i due Paesi, concludendo che la amicizia dell'Italia rappresenta oggi per l'Ungheria un valore supremo.

I cantori austriaci
ricevuti dal Duce

Roma, 14

Questa sera il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, in presenza del Ministro d'Austria Vollgrubell, i componenti della Società Viennese «Schubertbund» che hanno dato un saggio dei loro canti corali sotto la direzione del prof. Victor Keldorfer. Il presidente dello «Scubertbund», prof. Meitlner ha offerto in dono un pregevole altorilievo, riproducente la figura di Schubert ed ha rivolto parole di omaggio al Capo del Governo, che ha ringraziato, rilevando la importanza di questa manifestazione artistica che si ispira alle finalità che hanno formato oggetto dei recenti accordi culturali tra l'Italia e l'Austria.

Ieri sera il Duce aveva presenziato all'«Augusteo», al concerto della «Schubertbund», svoltosi con vivissimo successo.

Il ricevimento in Campidoglio

Roma, 14

Il Governatore ha ricevuto in Campidoglio i componenti della Società corale viennese, graditi ospiti della nostra città, i quali hanno voluto rendere cortese atto di omaggio al rappresentante di Roma. Erano presenti il Ministro d'Austria presso il Quirinale col personale della Legazione, il Vicegovernatore, alcuni alti funzionari del Ministero degli Esteri, la Consulta di Roma, il prof. Dettori e l'avv. Depirro in rappresentanza della Federazione dello spettacolo, il prof. Polverosi in rappresentanza della Federazione Sindacati fascisti dello spettacolo, l'on. Marchi vicepresidente della Corporazione dello spettacolo.

S. E. Bottai, dopo essersi intrattenuto in cordiale colloquio col presidente della Società corale prof. Meyttmer e col direttore del coro prof. Viktor Keldorfer, ai quali ha espresso sentimenti di vivo compiacimento per lo schietto successo che ha avuto il concerto all'Augusteo, ha consegnato al presidente della Società, a ricordo della visita in Roma, una grande medaglia con la riproduzione del Campidoglio.

Il prof. Meyttmer, rendendosi interprete del sentimento dei componenti il coro, ha ringraziato il capo della civica amministrazione per l'ospitalità ricevuta. Sono stati quindi eseguiti nella sala di Giulio Cesare scelti brani di musica corale, tra la viva ammirazione degli intervenuti. Al termine dell'audizione il Governatore ha rinnovato le sue più vive felicitazioni al presidente della Società corale e al direttore.

La collaborazione femminile italo-americana
Speciali programmi radiofonici

Roma, 14

Con una conversazione della dott. Maria Castellani, Commissaria nazionale dell'Associazione Nazionale donne artiste e laureate, è stata iniziata una attività femminile italo-americana che, valendosi anche dei programmi speciali radiofonici degli Stati Uniti, tende a stabilire rapidi e continui rapporti spirituali fra le organizzazioni femminili d'America e le nostre.

L'annuncio di simile attività ha prodotto vivo interesse negli Stati Uniti e nel Canadà, com'è dimostrato da numerose adesioni femminili ufficiali e private. La signorina Lena Phillips, presidente della Federazione internazionale delle donne d'affari e professioniste di New York, ha inviato la sua piena adesione, rilevando la utilità di tali radiotrasmissioni che rendono possibile un'intensa cooperazione artistico letteraria e spirituale fra le organizzazioni femminili dei due Paesi. La signorina Dorothy Heneker, presidente della Federazione canadese delle donne d'affari e professioniste, ha assicurato la collaborazione dei circoli femminili del Canadà.

Il 22 corrente il programma radiofonico per gli Stati Uniti d'America sarà interamente dedicato alle donne americane e canadesi che, tempestivamente avvertite, hanno promosso riunioni nella sede dei loro circoli per ascoltare collettivamente la prova che giunge dall'Italia.

Entusiasmo patriottico
delle Camicie Nere del Brasile

Un telegramma a Starace

Rio de Janeiro, 14

La dichiarazione votata a Torino il mese scorso dal Consiglio Nazionale del Partito ha suscitato larga ripercussione in seno alla collettività italiana del Brasile. Interpreti dei sentimenti di questi si sono fatti i Segretari dei numerosi Fasci, che hanno letto l'ordine del giorno nelle assemblee. L'adunata di Rio de Janeiro, presenziata dall'Ambasciatore, è riuscita particolarmente solenne. A S. Paolo, in una cerimonia presieduta dal Console Generale, il Commissario del Fascio dello Stato ha inviato a S. E. Starace un telegramma di 33 Fasci della zona, confermando la loro devozione alla causa del Fascismo.

La terza riunione
della Commissione di Difesa

Roma, 14

Oggi, sotto la presidenza del Duce, è stata tenuta a Palazzo Venezia dalle ore 16 alle 19, la terza riunione della dodicesima sessione della Commissione Suprema di Difesa. La Commissione si riunirà nuovamente domani alle ore 16.

L'atteggiamento germanico
dopo le proposte di Londra

A domani la pubblicazione della risposta

Berlino, 14

Il Ministro degli Esteri Von Neurath ha ricevuto nel pomeriggio lo Ambasciatore di Gran Bretagna e subito dopo l'Ambasciatore di Francia. Von Neurath ha loro comunicato l'atteggiamento preso dalla Germania in seguito alle proposte di Londra. La pubblicazione del contenuto della comunicazione germanica è attesa per sabato mattina.

La riunione a Ginevra
del Comitato per le armi

Ginevra, 14

Oggi si è riunito il Comitato per la regolamentazione del commercio e della fabbricazione delle armi della Conferenza del disarmo, presieduto dal danese Scavenius. Il rappresentante degli Stati Uniti ha esposto i principii a cui s'inspira un progetto per la regolamentazione e il controllo della fabbricazione delle armi e per la costituzione di una Commissione permanente del disarmo, già presentato dal suo Governo. Il rappresentante della Francia ha affermato in linea generale l'adesione del suo Governo a questi stessi principii.

La situazione economica italiana
presenta sintomi di miglioramento

Roma, 14 *(per telefono)*

Il prossimo bollettino economico della Confederazione dell'industria e dell'Associazione tra le Società per azioni pubblicherà ampie notizie sulla situazione economica italiana. Le condizioni dell'economia mondiale, pur non presentando ancora sostanziali modificazioni, lasciano intravvedere oggi migliori prospettive che non alla fine dell'anno passato. Si spera sopratutto che il miglioramento dei rapporti politici internazionali possa permettere una rapida eliminazione dei molteplici elementi che appesantiscono i rapporti economici.

Attività intensificata

Il movimento economico del nostro Paese continua intanto a presentare sintomi di miglioramento. I dati statistici degli ultimi mesi del 1934 e le informazioni raccolte per i primi del 1935 concordano nel mettere in luce in parecchi settori della nostra vita economica un'intensificazione di attività. Tale intensificazione è particolarmente sentita nei riguardi di alcune tra le principali industrie nazionali. L'edilizia, la siderurgia ed alcuni rami della meccanica hanno infatti presentato negli ultimi tempi incrementi di attività veramente cospicui, che non possono non esercitare ripercussioni favorevoli su tutta l'economia generale del Paese.

Le industrie prevalentemente esportatrici, e in particolare le tessili, hanno visto invece rallentare ulteriormente il ritmo della loro attività. Tale diminuzione si riconnette alla contrazione delle nostre esportazioni, fenomeno che gli organi competenti seguono con vigile attenzione.

Gli scambi all'ingrosso

Il movimento degli scambi all'ingrosso all'interno del Paese, dopo il lungo periodo di depressione, ha presentato negli ultimi tempi una ripresa abbastanza sensibile. Sensibile è stato negli ultimi tempi il miglioramento del mercato del lavoro, che ha segnato una ripresa di alcune attività lavorative: con l'attuazione, con criteri eminentemente corporativi, della settimana lavorativa di quaranta ore è stato possibile il riassorbimento di una massa cospicua di disoccupati. Nel complesso le condizioni attuali della vita economica nazionale permettono di guardare all'avvenire con fiducia, e lasciano sperare che nella ventura primavera, quando entreranno in gioco i consueti fattori stagionali, la ripresa già in atto possa intensificarsi.

La frequenza dei dissesti industriali e commerciali, che dall'estate in poi era stata pressochè stazionaria, ha presentato durante il mese di dicembre una nuova sensibile riduzione. I fallimenti ordinari sono scesi in dicembre a 488 e i piccoli fallimenti a 470.

Gli indici degli scambi, influenzati dall'andamento delle contrattazioni all'ingrosso, segnano tutti un miglioramento. Aumenti cospicui hanno pure gli sconti e le anticipazioni effettuate dalla Banca d'Italia. La fase di contrazione che per ragioni diverse gli scambi all'ingrosso hanno attraversato dal 1929 in poi, sembra essersi ormai arrestata per dare luogo a una nuova ripresa.

Il commercio con l'estero

L'andamento degli scambi con l'estero ha presentato durante il mese di dicembre un leggero miglioramento rispetto al mese immediatamente antecedente. Se da un lato è continuata la intensificazione delle importazioni rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, dall'altro, in luogo della consueta contrazione delle esportazioni, si ha un aumento, per quanto lieve, ma pur tuttavia degno di nota. Pertanto l'aggravio dello sbilancio mensile, che nei mesi autunnali aveva assunto proporzioni considerevoli, risulta diminuito in dicembre. Naturalmente il lieve miglioramento di dicembre non ha potuto avere sensibile efficacia sul saldo finale della bilancia commerciale, le cui caratteristiche si erano già decisamente delineate negli ultimi mesi precedenti. In confronto coi mesi precedenti il movimento delle società per azioni ha registrato in dicembre una prevalenza degli investimenti sui disinvestimenti.

Dodici antifascisti condannati
dal Tribunale Speciale

Roma, 14 *(per telefono)*

Il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato ha tenuto questa mane udienza per giudicare Odoardo Voccoli, Federico Mellone, Giuseppe Latorre, Giovanni Palumbo, Alfredo Campanelli, Emanuele Nunfoli, Vincenzo Di Nola, Vincenzo Murianin, Francesco Solito, Giuseppe Gozza, Umberto Candelli, Francesco Pace e Vito Sardella, tutti della Provincia di Taranto, imputati del delitto di concorrenza nell'organizzazione e nella direzione di associazione antinazionale, di appartenenza a tale associazione e di propaganda sobillatrice. Il Voccoli, il Mellone e il Candelli sono recidivi. Gli imputati sono più o meno esplicitamente confessi.

Dopo la requisitoria del Pubblico Ministero e le arringhe dei difensori il Tribunale ha pronunciato la sentenza con la quale condanna Voccoli ad anni 4, Mellone e Latorre a 14 anni e 8 mesi, Palumbo e Campanelli a 4 anni e 8 mesi, Nunfoli a 4 anni, Di Nola a 3 anni, Murianin a 4 anni, Solito, Gozza, Candelli e Pace a tre anni ciascuno e Sardella a 3 anni e 4 mesi.

LA VERTENZA ITALO-ETIOPICA
Altri consensi esteri
alle misure precauzionali dell'Italia

L'esempio dell'Italia
in un amaro commento francese

Parigi, 14

La «London-Paris Agency» scrive: «Ben presto si compirà il mese dal giorno in cui i banditi abissini uccisero l'eroico Bernard e cento suoi uomini. Si è incensata la memoria di Bernard: ministri e parlamentari si sono inchinati innanzi al catafalco vuoto e dalla sua gabbia di Addis Abeba, il leone di giuda attende ancora le nostre rimostranze. Mai abbiamo dato prova di tanta debolezza! Fortunatamente a Roma non si trema innanzi al Re dei Re. Le forze italiane nella Somalia sono state messe sul «piede dall'arme», e due divisioni sono state mobilitate in Italia. S. M. Selassiè ha finito di ridere beninteso: Ginevra è in ebolizione ed i pacifisti si preparano a dimostrare che l'Italia vuole la guerra per impadronirsi dell'impero del Negus. L'Italia ha ragione. Essa pensa che quel popolo pezzente ed insolente non debba dettare leggi. Da sei mesi essa è stata insultata, a Gondar e Ualual e l'ultimo incidente ha avuto ragione della sua longanimità. Ora, come al momento dell'assassinio di Dollfuss, essa mostra i denti per non dover tirare fuori gli artigli. Mussolini è essenzialmente umano, conosce il valore delle sue truppe e i mezzi di cui esse dispongono. Egli non vuole sangue, esige rispetto. Dietro il reuccio abissino si dissimulano potenti interessi. Alcuni incitano, nell'ombra, l'insolenza abissina, la incoraggiano ed attendono il conflitto. Il Duce sa ciò che fa, rispetta la Società delle Nazioni ma vi pone al disopra, l'onore nazionale. Egli non deve fornire spiegazioni. Come il domatore solleva la frusta sulla belva, egli proietta l'ombra di Roma sull'Etiopia, nemica della pace. Ciò basterà per condurre alla pacificazione. Ma se noi avessimo fatto altrettanto prima che il sangue di Bernard si fosse disseccato non avremmo perduto il prestigio. E queste sono cose che si meditano fra le popolazioni indigene».

L'«Intransigeant» ha da Roma che si ritiene che taluni aspetti della situazione fra l'Italia e l'Abissinia come la mobilitazione parziale, siano state interpretate in modo troppo pessimista. Personalità bene informate confermano che non è nelle vedute del Governo italiano intraprendere una spedizione bellicosa contro l'Etiopia. Solamente negoziati sarebbero in vista, ed essi dovranno basarsi sulle domande formali di riparazioni presentate dall'Italia in seguito alle provocazioni e alle aggressioni ripetute ai confini italo-abissini.

I diritti italiani
rilevati in Inghilterra

Londra, 14

La «Reuter» da Roma, informa che S. E. Suvich, ricevendo l'incaricato di affari di Abissinia, gli ha confermato che l'Italia desidera regolare le questioni pendenti con spirito conciliativo, e aggiunge che il rappresentante dell'Etiopia ha dato a S. E. Suvich nuove assicurazioni che il Governo abissino non ha alcuna intenzione ostile verso l'Italia e che esso desidera parimente giungere ad una soluzione amichevole.

L'«Evening Standard», pubblica un articolo dello scrittore Evelyn Waugh, il quale descrive lo stato di barbarie in cui tuttora vive l'Abissinia e denunzia in particolare le razzie di schiavi.

Alla domanda «Con quale diritto gli europei si possono ingerire nelle cose abissine?», Waugh così risponde: «La risposta è che nella massima parte del paese gli abissini sono altrettanto stranieri quanto gli italiani.

L'Impero etiopico è stato fondato con la conquista. Solo una generazione fa, con il ferro e col sangue, l'imperatore Menelich portò il suo dominio su popolazioni che differivano radicalmente dalla sua per la razza, per la religione e per la storia. Con la forza delle armi l'Impero è stato finora mantenuto in piedi. Dal punto di vista della giustizia pura gli italiani hanno dunque il diritto di governare in Etiopia per lo meno altrettanto quanto gli abissini. Dal punto di vista della politica pratica è certo che la loro amministrazione sarebbe di beneficio all'Impero etiopico e al resto dell'Africa.

Dopo aver messo in rilievo le numerose e note difficoltà per condurre vittoriosamente a termine la completa conquista dell'Etiopia, Waugh così conclude: «Nessuna più ardua e decisiva prova della qualità militare dell'Italia avrebbe potuto essere scelta dal Duce. Si tratta di un obbiettivo cui possono applaudire tutti i buoni europei. Il suo raggiungimento recherà un grande servizio al mondo e costituirà la suprema prova del regime di Mussolini».

Una dichiarazione di Simon
alla Camera dei Comuni

Londra, 14

Rispondendo ad una interrogazione rivoltagli alla Camera dei Comuni, sulla questione italo-abissina, John Simon ha detto, fra l'altro: «In risposta ai ragguagli chiesti al Ministero degli Affari Esteri di Roma, l'Ambasciatore britannico è stato informato che, in seguito ai recenti incidenti alla frontiera somalo-etiopica, il Governo italiano, come misura di precauzione difensiva, ha mobilitato due divisioni formanti un totale di circa 30.000 uomini. Di più il Governo britannico è stato informato che queste misure di precauzione non vogliono affatto significare che il Governo italiano abbia intenzione di abbandonare gli sforzi per ottenere un regolamento amichevole col Governo etiopico, mediante negoziati diretti. Il Governo britannico è pure informato che non soltanto non vi è stata alcuna avanzata da parte delle forze italiane nelle linee, ma che il ministro italiano ad Addis Abeba ha ricevuto istruzioni per negoziati col Governo abissino».

John Simon ha aggiunto che il Ministro britannico ad Addis Abeba è stato autorizzato ad usare i suoi buoni uffici per favorire il successo di questi negoziati. John Simon ha confermato, in seguito la portata delle informazioni date dall'Ambasciatore britannico a Roma e dopo aver detto che il Governo etiopico dichiara di mantenere l'impegno dato nella lettera al segretario generale della Lega delle Nazioni e che ordini rigorosi sono stati dati di evitare incidenti, ha concluso: «Per quanto io sappia nessun altro appello è stato fatto dall'Abissinia e dall'Italia alla Società delle Nazioni».

Rispondendo ad altre interrogazioni John Simon ha detto che data la posizione, che è di amicizia per l'uno e per l'altro paese l'Inghilterra farà del suo meglio per ottenere un regolamento pacifico.

Commentando le dichiarazioni del Ministro ai Comuni sulla tensione italo-abissina, il «Times» scrive in un editoriale che esse possono considerarsi rassicuranti in quanto indicano che le misure militari disposte dal Governo italiano non sono di carattere aggressivo, ma puramente precauzionale, secondo le precise informazioni fornite all'uopo dal Governo italiano all'Ambasciatore britannico. Il giornale rileva d'altra parte, come ha detto Simon, che il Governo di Roma, pur avendo disposto tali misure precauzionali, ha dichiarato di non avere alcuna intenzione di abbandonare i negoziati diretti con Addis Abeba.

Gli sviluppi del conflitto italo-abissino, scrive il «Times» sono completamente normali. L'Italia si è limitata infatti, ad inviare al Governo etiopico una protesta, riservandosi formalmente i diritti di chiedere riparazioni per le perdite subite. Non è pertanto sorprendente che il Governo di Roma sia stato urtato dalla pubblicazione avvenuta in paesi stranieri della notizia dell'invio di un ultimatum vero e proprio, redatto in termini molto provocatori.

Gli interessi britannici in Abissinia non hanno, secondo il giornali, nulla da guadagnare da un prolungarsi del conflitto italo-abissino. Tuttavia il giornale riconosce che sussistono molte difficoltà per una rapida sistemazione del conflitto. E' da prevedere pertanto che la sistemazione della disputa richiederà molto lavoro.

I commenti americani

Washington, 14

I giornali, in telegrammi dei loro corrispondenti da Londra, rilevano come i governi britannico e francese, convinti delle buone ragioni dell'Italia e pienamente approvando le domande fatte dall'Italia dopo le ultime provocazioni abissine, abbiano consigliato l'Etiopia a dar rapida soddisfazione al Governo italiano.

La stampa commenta inoltre la nomina di Hanson ad incaricato di affari ad Addis Abeba, e afferma unanime che la scelta non poteva essere migliore trattandosi di un funzionario di ampia e profonda preparazione politica. Il Governo americano ha proceduto alla nomina di Hanson, desiderando essere minutamente informato sullo svolgersi degli eventi.

Hauptmann condannato a morte dalla giuria di Flemington

La difesa spera di farlo assolvere in appello

Flemington, 14

Come si prevedeva parlando ieri alla giuria, per fare la sintesi del dibattimento, il giudice Trenchard ha usato un linguaggio completamente opposto a quello dei rappresentanti dell'accusa e della difesa. Con un tono da magistrato e conciso ha riassunto i fatti essenziali nei quali il processo s'inquadra. Egli non ha tuttavia omesso di accennare alla debolezza degli argomenti della difesa, specie per quanto si riferisce agli attacchi mossi da questa alla testimonianza del dott. Condon e alla versione con la quale Hauptmann ha cercato di spiegare come il denaro della taglia si trovasse in sue mani. Mentre il giudice parlava l'imputato lo fissava con occhi attoniti.

Ln conclusioni del giudice

Il giudice ha fatto particolarmente osservare ai giurati: «Rileverete che la deposizione del dott. Condon è in gran parte corroborata da num- ose testimonianze la cui credibilità è incontestata». I nquanto al denaro proveniente dal pagamento della taglia, scoperto nella abitazione di Hauptmann, Trenchard ha detto: «Ritenete voi che questo denaro gli sia stato lasciato da Fisch? Credete che questo denaro gli sia stato dato in una scatola da scarpe che rimane sullo scaffale dell'armadio diversi mesi senza che nessuno e certo l'accusato la vedesse?». Per ciò che concerne la dibattuta questione della scala che servò al rapimento il giudice ha detto: «le testimonianze fornite non mi convincono; almeno parte del legno col quale la scala è stata costruita proveniva dalla casa di Hauptmann».

Il giudice così ha concluso: «Se ritenete che l'omicidio è stato commesso perpetrando il furto si tratta di assassinio di primo grado anche se l'omicidio è involontario. Se avete dubbi ragionevoli che l'assassinio sia stato commesso perpetrando il furto bisogna assolvere l'imputato. Se trovate l'accusato colpevole di omicidio di primo grado potreste, se lo giudicate conveniente, raccomandare che sia inprigionato per tutta la vita».

Il verdetto della giuria dopo undici ore di riunione

Dopo avere per 40 minuti ascoltato i consigli del giudice i giurati alle 11.15. ora locale si sono ritirati per emettere il verdetto. Passate cinque ore dopo l'inizio della deliberazione è stato evidente che non vi era probabilità di accordo immediato sul verdetto. Dopo tre ore di permanenza nella camera di consiglio gli otto uomini e le quattro donne che costituiscono la giuria si sono fatti portare la colazione.

I giurati hanno impiegato 11 ore per arrivare al verdetto avendo finito di deliberare alle 22,34 ora locale. L'imputato Hauptmann, che aveva udito il verdetto senza dare segni di emozione, vacillò leggermente quando il giudice pronunciò la sentenza di morte e parve volesse parlare ma poi si diresse lentamente con aria stanca verso la gente. La commozione che era dipinta sul viso della moglie del condannato fu di breve durata: «ic non temo, dichiarò, io spero ancora».

L'impressionante silenzio che seguì la sentenza di morte, fu rotto dall'avvocato difensore Reilly, il quale chiese che ciascun giurato ripetesse il verdetto, ciò che si fece, dicendo l'Hauptmann colpevole di assassinio di primo grado. A quanto si dice, i giurati avrebbero raggiunto la decisione unanime soltanto alla quinta votazione. Le due donne della giuria si sarebbero opposte alla pena di morte. Dopo il verdetto è stata rifiutata ogni comunicazione coi giurati Reilly ha dichiarato che la difesa non risparmierà nulla per ottenere l'appello e andrà, se necessario, alla Corte Suprema degli Stati Uniti.

Le speranze della difesa

In seguito al verdetto di assassinio di primo grado il giudice ha emesso la sentenza di morte sulla sedia elettrica nella settimana che comincerà il 18 marzo. Ma nel frattempo Hauptmann ha tre mezzi di appello; per ragioni di porcedura è probabile che il giudizio in appello non avverrà prima di maggio.

Il capo del collegio di difesa, avvocato Reilly, ha dichiarato alla stampa che contro la sentenza verra interposto appello.

«Il verdetto dei giurati — ha soggiunto — è stato emesso in base alle risultanze del pubblico dibattimento, ma io e i miei colleghi della difesa siamo convinti che in questo processo si sono verificati alcuni errori di procedura dei quali la Corte d'Appello dovrà necessariamente tenere conto per ordinare un nuovo processo. Se riusciremo a ottenere, come fermamente speriamo, tale giudizio d'appello, avremo moltissima probabilità di far assolvere Hauptmann. Il ricorso in Appello, naturalmente, avrà per effetto la sospensione di esecuzione della sentenza di morte. E' poi da tenere presente che la Corte d'Appello inizierà la prossima sessione soltanto il 14 maggio, e quindi una decisione non potrà aversi che verso i primi di giugno al più presto».

Morbosità americana

Milioni di americani hanno udito il verdetto con la radio e la grande folla che dall'esterno del palazzo del tribunale era in attesa lo ha accolto in silenzio. In contrasto con la calma del marito la moglie di Hauptmann singhiozzava amaramente quando è stata condotta fuori dall'aula. Il primo aiuto dell'Attorney generale Peacork ha dichiarato che il verdetto risponde alle preghiere della nazione, che coloro i quali hanno ucciso un povero bambino debbono essere puniti. Da parte sua uno degli avvocati dell'accusa ha dichiarato che il verdetto è completmente giustificato dalle prove. Hauptmann ha — come detto — presentato immediatamente appello, ciò che significa la sospensione automatica della esecuzione. Si fa tuttavia notare che nessuno ha guadagnato una causa in appello contro una sentenza pronunciata dal giudice Trenhard, il quale ha 72 anni ed è considerato come un eminente giurista.

Nella cella dei morituri

Hauptmann è stato condotto nella cella dei condannati a morte nella prigione statale di New-yersey, ove altri cinque prigionieri attendono l'esecuzione.

Dopo aver detto alcune parole di conforto alla moglie singhiozzante, Hauptmann, una volta entrato nella cella della morte ha perduto il controllo di sè stesso ed ha pianto amaramente, appoggiandosi ai guardiani che gli stavano a lato. Egli ha passato la maggior parte della notte scorsa piangendo e non si è assopito che oggi all'alba. Sua moglie, accompagnata da un avvocato della difesa, ha potuto intrattenersi con lui nel pomeriggio per una mezza ora.

La madre di Hauptmann sostiene l'innocenza del figlio

Kamenz (Sassonia), 14

«Non è vero che mio figlio abbia commesso un delitto così orribile» ha detto la madre di Hauptmann, con la voce rotta dai singhiozzi ad un giornalista. «Io prego Dio in ginocchio — ha soggiunto — perchè voglia gridare le autorità americane alla scoperta del vero colpevole». La signora Hauptmann ripone ora tutte le sue speranze negli sforzi dell'avvocato Reilly.

Per il centenario belliniano

Il successo della "Norma" al Reale di Roma

Roma, 14

Il Teatro Reale dell'Opera che, per celebrare il Centenario della morte di Vincenzo Bellini ha messo in scena felicemente il «Pirata» ha offerto stasera un'edizione di «Norma», il capolavoro del grande compositore catanese, che ha avuto vivo successo nella diligente esecuzione curata e diretta dal maestro Tullio Serafin, affidata per le parti principali a Claudia Muzio, a Francesco Merli ad Anna Pederzini a Edme a Limberti e a Zagonara. Un pubblico elegantissimo affollava la sala. La fine di ogni atto è stata accolta con fervidi ripetuti applausi. Insieme con gli interpreti è apparso al proscenio anche il maestro Serafin.

Una linea aerea giornaliera Fiume - Roma

Due ore e mezza di percorso

Abbazia, 14

Nella prossima stagione estiva sarà istituita la nuova linea aerea giornaliera Fiume (Abbazia) Roma. Il progetto sta per divenire realtà. Il percorso dal Carnaro a Roma sarà compiuto in sole due ore e mezza, mediante apparecchi anfibi, a dieci posti ciascuno, aventi una velocità di 260 chilometri orari. La linea prevede la sosta a Falconara per la coincidenza con gli apparecchi provenienti da Zara o colà diretti.

Brillanti successi italiani negli studi di chimica sperimentale

Roma, 14

La Federazione Italiana fra laureati e diplomati degli Istituti superiori ha quest'anno assegnato l'annuale «Borsa» alla Chimica e precisamente alla migliore tesi sperimentale in chimica. Dopo attento esame la «Borsa» è stata assegnata alla dott. Valeria Cirelli, laureata a pieni voti, nel luglio dello scorso anno, dall'Istituto Superiore di Chimica di Roma. Il lavoro della dott. Cirelli è del tutto nuovo ed originale e costituisce una nuova brillante affermazione italiana nel campo della chimica. In esso vengono studiati «alcuni derivati della Chinolina».

L'esempio dell'Italia

Un esperimento di silenzio assoluto sulle strade della Gran Bretagna

Londra, 14

Il Ministro dei Trasporti Hore Belisha, ha annunziato alla Camera dei Comuni che presto si farà in tutta la Gran Bretagna un esperimento per il silenzio assoluto sulle strade, di ventiquattr'ore. E' questo un provvedimento per la sicurezza della circolazione e per la tranquillità degli abitanti. Per quanto il traffico di Londra non sia infestato da rumori eccessivi, il Ministro pensa che dato che il silenzio notturno, adottato ormai da molti mesi non ha portato a incidenti, il rumore dei tranvai e delle automobili può essere bandito completamente anche durante il giorno. Molte località climatiche della Gran Bretagna hanno chiesto che la misura sia resa permanente.

Il disastro del "Macon"

Cosa dicono i comandanti del «Conte Zeppelin»

Berlino, 14

I giornali pubblicano interviste col dott. Eckener e col comandante Von Schiller che ha già percorso un milione di chilometri a bordo del «Conte Zeppelin», a proposito della catastrofe del dirigibile americano «Macon». Entrambi si sono rifiutati di trarre delle conclusioni dal disastro, dichiarando che è impossibile precisare le cause. Il dott. Eckener ha detto di non condividere affatto l'opinione che il «Macon» sarebbe stato sbattuto dalla violenza del tempo, contro la superficie dell'acqua. Von Schiller assicura che egli continuerà a guidare il «Conte Zeppelin» in piena tranquillità e fiducia.

Il collaboratore militare del «Lokal Anzeiger», rileva che la catastrofe ha colpito il «Macon» nella esecuzione di una manovra militare, durante la quale il comandante non può naturalmente osservare le regole della navigazione basate su esatte osservazioni meteorologiche come è nel caso del «Conte Zeppelin» ma si preoccupa soltanto di adempiere alla sua missione. I giornali fanno rilevare a tale proposito che il Governo americano non ha ancora detto l'ultima parola della questione del dirigibile, ma preferisce attendere prima di pronunciarsi definitivamente il risultato degli esperimenti che farà prossimamente il dott. Eckener.

Il comandante Wiley

narra come avvenne la caduta

S. Francisco, 14

Il comandante Wiley ha precisato che la rottura della nervatura metallica del «Macon» provocò la rottura dell'involucro. Il vento allora strappò il dirigibile, che da un'altezza di circa 500 metri precipitò in mare alla velocità di 100 metri al minuto. *(Radio Stefani).*

Conferenza italiana all'Università di Birmingham

Birmingam, 14

Grande interesse ha suscitato negli ambienti italiani ed inglesi di quella città, la conferenza che il dottor Costante Floriani ha tenuto all'Università sull'umorismo italiano. Molto pubblico italiano ed inglese assisteva alla Conferenza.

La spedizione inglese al nord del Canadà

Un primo marconigramma pervenuto a Londra

Londra, 14

Un marconigramma è pervenuto a Londra dalla spedizione inglese alla terra di Ellesnere, al nord del Canadà, inviato dal d.r Noel Humtherye, recante le prime notizie del corpo di spedizione da quando a bordo del battello norvegese «Signal Horn» è partito per la baia di Baffin. Il radio messaggio, trasmesso da Thule al nord - ovest della Groenlandia, informa che tutti i componenti della spedizione sono in buone condizioni di salute e si dedicano alla caccia. La maggior parte si trova tuttora nell'accampamento di Etuh e si metterà in marcia verso il settentrione questa mattina.

Una serie di francobolli con l'effigie degli inventori austriaci

Vienna, 14

La Tipografia statale austriaca ha sempre avuta cura di conferire ai francobolli austriaci forma e significato di arte. Fra queste serie di gran pregio, merita speciale attenzione quella che sarà edita entro l'anno corrente — serie di francobolli di beneficenza — che porterà l'effigie di celebri «inventori» e «tecnici» austriaci. I ritratti di questi uomini, universalmente noti, saranno i seguenti: Hosef Ressel inventore dell'elica; Karl von Ghega, costruttore della ferrovia del Semmering; Josef Verndl, inventore del fucile a ripetizione; Karl Auer von Velspach, inventore della retina a gas e della lampadina a filo di rame; Robert von Lieben, inventore della valvola di rinforzo e Victor Kaplan, creatore della turbina Kaplan.

Notizie contradditorie sulla guerra nel Chaco

La Paz, 14

Un comunicato ufficiale annuncia che, per la terza volta in meno di otto giorni, è stato frustrato il tentativo dell'esercito paraguayano di avvicinarsi alla zona petrolifera della Bolivia. Il comunicato aggiunge che la nona divisione, comandata dal generale paraguayano Estigarrybia, fu distrutta completamente dopo tre giorni di combattimento.

Assuncion, 14

Le ultime notizie non ufficiali dal campo di battaglia annunciano che la situazione delle truppe paraguayane in Villamontes è straordinariamente vantaggiosa e che, a mano a mano, vengono occupati i posti fortificati boliviani.

La decisione sulla clausola oro aggiornata dalla Corte Suprema di Washington

Washington, 14

La Corte suprema ha aggiornata la decisione sulla clausola-oro, la quale potrebbe essere emessa lunedì prossimo, se, come si dice da qualche parte, non fosse rimandata al 4 marzo.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

Il Consiglio di Guerra di Oviedo ha condannato alla reclusione perpetua due guardie civili che avevano mancato al loro dovere durante la rivolta dell'ottobre scorso.

Lo sciopero generale sarà proclamato oggi a Città del Messico se lo sciopero degli autisti non sarà appianato. A Cuebla 25 mila fra contadini ed operai scioperano di già.

Una potente bomba è esplosa a Santiago di Cuba dinanzi ad un edificio dove si trovano una grande banca ed il Consolato Americano. I danni sono molto importanti.

L'emiro Aly, ex Re dell'Heggiaz e fratello del defunto Re Feysal dell'Irak, è morto a Bagdad in seguito ad un colpo apoplettico.

Tre automobilisti francesi, partiti da Parigi e diretti al Capo di Buona Speranza, sono immobilizzati a causa della rottura di un pignone della loro vettura. Essi riprenderanno il viaggio appena riceveranno i pezzi di ricambio.

E' morto a Londra nell'età di 90 anni, il dott. Herbert Giles, già professore di lingua cinese all'Università di Cambridge, la cui conoscenza della lingua e della letteratura cinese gli avevano acquistata grande reputazione fra gli scienziati del mondo.

Branchi di lupi sono comparsi nella regione del sud della Bulgaria. In tutto il Paese regna un freddo intenso.

L'esploratore Byrd è atteso a Dunedin la settimana prossima sulla via del ritorno dalle regioni atlantiche dove ha passato un anno. Durante la sua esplorazione ha preso possesso, in nome degli Stati Uniti, di 200.000 miglia quadrate di territorio.

L'esposizione dell'automobile è stata inaugurata a Berlino da Hitler, il quale ha pronunciato un discorso.

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

Riunione del Direttorio del C. C. Udinese

Per questa sera alle ore 20.30, presso la sede del I. Gruppo Rionale Fascista «Pio Pischiutta», è fissata la riunione del Direttorio del Club Ciclistico Udinese per discutere un importante Ordine del Giorno, fra cui la partecipazione al Congresso Nazionale di domenica; congresso che per il Ciclismo udinese avrà particolare importanza. Saranno trattati i problemi riguardanti i corridori, l'attività sportiva e finanziaria.

Data l'importanza i dirigenti sono tenuti a non mancare alla riunione.

BOCCE

Nuove sezioni nei dopolavoro del III Gruppo Rionale

Nella sede del III Gruppo Rionale, presenti il Fiduciario, il Delegato Provinciale per la Sezione Bocciofila del Dopolavoro, si sono riuniti i tre presidenti dei Dopolavoro dipendenti «E. Beltrame», S. Gottardo» e «Laipacco», per provvedere alla costituzione della Sezione Bocciofila rionale. Il delegato provinciale, premesse le spiegazioni e delucidazioni del caso, si è dichiarato soddisfatto della iniziativa per cui il popolare gioco avrà ancor più vasto sviluppo. In attesa di definitive disposizione del Dopolavoro Provinciale, i presenti hanno dichiarato di essere preparati per la costituzione della Sezione Bocciofila in seno ai tre Dopolavoro Rionali, essendo già da tempo iniziati ed anche in parte ultimati i lavori di preparazione di ottimi campi da gioco, ciò che permetterà fra breve l'organizzazione di qualche Torneo.

ESCURSIONISMO

Il treno bianco per Tarvisio

Informazioni da Tarvisio comunicano che le condizioni di tempo e di neve sono quanto mai buone in tutta la zona. La neve in qualche parte ha raggiunto i due metri di altezza. Il freddo contribuisce a mantenerla quanto mai adatta per lo sport sciatorio.

Domenica quindi si effettuerà il treno bianco che partirà come al solito da Udine alle ore 6.20 I biglietti sono in vendita al Dopolavoro Provinciale di Udine e alla Agenzia Viaggi di piazz. Vittorio Emanuele al prezzo di lire 14 per i dopolavoristi e di lire 15 per i non iscritti all'O. N. D.

Coloro che domenica scorsa, a causa della mancata effettuazione del treno bianco, non hanno usufruito della concessione di viaggiare col treno ordinario sono invitati a presentarsi allo sportello del Dopolavoro Provinciale per il rimborso.

VITA ECONOMICA

L'indice delle azioni e delle obbligazioni

Milano, 14

Il servizio di statistica del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica che l'indice generale del corso delle azioni nella prima settimana di febbraio è diminuito dell'1.83 per cento, essendo passato da 67.60 a 66.36.

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato una diminuzione, dovuta specialmente alle obbligazioni fondiarie. Il volume dei titoli obbligazionari trattati (media giornaliera) ha presentato una diminuzione dovuta alle obbligazioni fondiarie.

Le denunzie dei crediti commerciali italiani nell'Uruguay

Roma, 14

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero rammenta che il termine per la presentazione delle denunzie dei crediti commerciali italiani nell'Uruguay, scaduti e non pagati alla data del 30 settembre 1934, e per la sottoscrizione ai buoni, va a scadere il 20 corrente, e che tale termine è assolutamente improrogabile.

Omissioni di protesti cambiari

L'Ufficio prov. dell'Economia Corporativa informa che nell'elenco dei protesti cambiari pubblicato nella «Pagina economica» di ieri, sono stati omessi, per ritardata comunicazione del notaio, i seguenti protesti: Bruseschi Giovanni, Mortegliano, lire 184,35, 534,80, 434, 145 (4 effetti): Coloricchio Gedeone, Pozzuolo del Friuli, lire 141,60.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 14 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	80.30	80.40
Pr. Conv.	78.35	78.50
Obbl. Ven. 3.50	90.75	90.75
B. T. 1940	103.10	103.07
B. T. 1941	103.20	103.32
B. T. 1943	98.30	98.15
B. d'Italia	—	1630.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	3955.—	—
Assicuraz Ital	520.—	—
Riun. A.	1890.—	—
Riun. B.	1840.—	—
Cosulich	15.—	15.—
Cascami Seta	—	318.—
Snia Viscosa	—	293.—
Fiat	—	288.—
Edison	736.—	736.—
Soc. Adr. Elett.	—	145.50
Terni	211.50	209.50

Francia	77.60	77.60
Londra	57.65	57.65
Svizzera	381.25	381.25
New York	11.81	11.81
Berlino	—	471.25
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160.75
Praga	—	49.40

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 febbraio:

I.R.I. Serie Stet 4%	517.—	517.28
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	496.25	496.—
» » Elfer 4.50%	497.25	496.—
Pubblica utilità 6%	499.—	498.50
» » s. tel. 6%	498.—	497.50
Credito Navale 6.50%	500.50	500.50
Edison em. 1931 6%	503.50	503.—
Emiliana 6%	499.—	499.50
Meridionale di El. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Tel. 6%	497.50	496.—

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranzi da lire 50 a 110 — Castagne da 35 a 50 — Fichi secchi da 50 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 90 a 140 — Mele da 50 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Pere da 80 a 320 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 110 — Patate da 24 a 30 — Radicchio da 80 a 200 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 100 a 140 — Verze da 15 a 25.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da lire 0.60 a 1.50 — Castagne da 0.50 a 0.65 — Fichi secchi da 1.20 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mandarini da 1.20 a 1.80 — Mele da 0.60 a 3.50 — Noci comuni da 2 a 2.80 — Pere da 1 a 4.20 — Aglio da 2.50 a 3.80 — Brovada da 0.25 a 0.35 — Cipolla da 0.30 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.90 a 1.50 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 1 a 2.50 — Sedani da 0.25 a 0.50 — Spinaci da 1.30 a 1.80 — Verze da 0.30 a 0,35.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per Kg: Capponi a peso vivo da lire 5.50 a 6; a peso morto da 8 a 9 — Conigli da 2 a 2.30; a 3.80 — Galline da 5 a 5.50; da 6.50 a 9 — Piccioni da 1.80 a 2; a 2.80 — Polli da 3.50 a 6; a 7 — Tacchini a 4.80; da 6 a 9 — Uova l'uno a 0.30.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Per quintale: fieno alta I.a da lire 11 a 12 — Erba spagna da 14 a 15 — Paglia da 12.50 a 13 — Strame a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da 7 a 8 — Legna in sorte da 5 a 6 — Stanche da 4.50 a 5.50 — Carbone legna da 18 a 20.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Buoi entrati 6 — Vacche entr. 165 vend. 53 da lire 600 a 1250 — Giovenche entr. 13 vend. 4 da 500 a 1100 — Vitelli nostrani entr. 28 vend. 23 da 280 a 310 al q.le — Cavalli entr. 65, vend. 11 da 400 a 1800 — Muli entr. 18, vend. 7 da 2.50 a 900 — Asini entr. 7, vend. 2 da 40 a 110 — Maiali da latte entr. 185 vend. 145 da 40 a 70 — id. d'allevamento entrati 23 vend. 19 da 90 a 140 — id. da macello entr. 18 vend. 16 da 220 a 260 al q.le — Pecore entr. 3, vend. 3 da 40 a 55 — Capre, entr. 2 vend. 2 da 30 a 60 — Agnelli e capretti entr. 4 vend. 4 da 2.20 a 2.30 il Kg.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da lire 85 a 89 — Granoturco da 56 a 63 — Patate da 36 a 38 — Fagioli da 70 a 180 — Vino nostrano all'hl. da 110 a 125; importato da 80 a 100 — Paglia al q.le da 8 a 10 — Fieno da 11 a 13 — Erba medica da 12 a 15 — Avena a 60 — Legna da ardere da 5 a 7 Buoi peso vivo al q.le da 18 0a 200 — Vacche da 130 a 170 — Vitelli da 270 a 310 — Suini da 250 a 300 — Galline peso vivo al Kg. da 4.20 a 4.60 — Tacchini da 4 a 4.30 — Polli da 4.60 a 5 — Oche da 3.10 a 3.40 — Anitre da 3.80 a 4 — Conigli da 1.70 a 2 — Uova al pezzo da 0.27 a 0.30 — Latte al litro 0.60 — *Frutta e verdure:* arance al Kg. da 0.90 a 1.20 — Limoni al pezzo da 0.10 a 0.15 — Mele al Kg. da 0.80 a 2 — Noci da 2.40 a 4 — Nocciole da 3 a 3.60 — Datteri da 1 a 1.60 — Pere da 1.40 a 2.40 — Mandorle da 3.40 a 4 — Fichis ecchi da 1.20 a 1.60 — Castagne da 0.80 a 1.20 — Mandarini da 1 a 1.40 — Radicchio da 0.70 a 2 — Aglio da 2.50 a 3 — Cipolla da 0.40 a 0.50 — Insalata da 1 a 1.40 — Patate da 0.40 a 0.42 — Verze da 0.30 a 0.50 — Finocchi da 1 a 1.20 — Sedano da 1 a 1.20 — Cavoli da 0.40 a 0.60 — Carote da 1 a 1.10 — Cavolfiori da 0.70 a 0.80 — Radici di cicoria da 0.70 a 0.90 — Rape sotto aceto da 0.60 a 0.80.

ECONOMICI

Domande d'impiego	*L. 0.10*	*a parola*
Commerciali	*» 0.30 »*	*»*
Offerte d'impiego	*» 0.20 »*	*»*
Fitti	*» 0.20 »*	*»*
Vari	*» 0.30 »*	*»*

Tassa L. 1.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Vendo, via Poscolle, casa vani 25 più servizi, 2 negozi, corte lire 160.000. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4682 F

FITTI

Affittasi 1. marzo appartamento signorile II. piano casa Pecile Via Erasmo Valvason 13 — vani 7 e servizi, garage, liscivaia, ecc.

Affittasi Via Aquileia 57. Camera ammobiliata, termo, bagno, water, gas. 4712 F

Via Aquileia 22 due appartamenti termosifone, parchetti, bagno, soffitta, 6-7 vani — altro con stufe e bagno 5 vani — altro 5 vani pianterreno adatto ufficio, affittansi. 4708 F

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA



UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

Per l'inquadramento delle giovani Camicie Nere

La nomina degli aspiranti capimanipolo dell'Opera Balilla

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla porta a conoscenza degli interessati le norme e disposizioni del Comando Generale della Milizia, circa la nomina ad aspirante capomanipolo dell'Opera Balilla:

La qualifica di «aspirante capomanipolo», già istituita con circolare 35000 del 18 dicembre XIII, è estesa all'Opera Balilla, con le medesime modalità di carattere generale. Gli aspiranti capimanipolo dell'Opera Balilla porteranno le fiamme bianche; come tutti gli ufficiali della Milizia addetti allo inquadramento dell'O.N.B., e per lo svolgimento delle relative pratiche di nomina si seguiranno le particolari norme del ruolo Opera Balilla.

* * *

Considerate le speciali esigenze di reclutamento e di inquadramento del'Opera Balilla, si precisa che la qualifica di aspirante capomanipolo potrà essere conferita essenzialmente:

a) ai «cadetti avanguardisti» (purchè abbiano compiuto il 18.o anno di età) e ai capi centuria «avanguardisti» (purchè abbiano adempiuto agli obblighi di leva, qualunque sia il titolo di studio posseduto;

b) agli insegnanti delle scuole elementari che non abbiano adempiuto gli obblighi di leva;

c) a coloro che abbiano adempiuto gli obblighi di leva e posseggano una licenza di scuola media di primo grado;

d) a tutti coloro, infine, che pur possedendo requisiti superiori a quelli delle categorie precedenti, l'Opera Balilla intenda sottoporre, per ben motivate ragioni — ad un preventivo esperimento.

* * *

Gli aspiranti capimanipolo per l'Opera Balilla, dopo almeno due anni di lodevole servizio (classifica di «ottimo» nell'ultimo anno), potranno conseguire, in base a proposta, il grado di capomanipolo per l'Opera Balilla purchè in ogni caso abbiano adempiuto gli obblighi di leva e posseggano la licenza di una scuola media di primo grado. Gli aspiranti capimanipolo per l'Opera Balilla, provenienti dai capicenturia avanguardisti (v. II a) e dalle categorie b e c, potranno — inoltre — essere sottoposti ai fini della promozione a capomanipolo a prove di esame, le cui modalità saranno precisate in seguito d'accordo con l'O. N. B. Gli aspiranti capimanipolo per l'Opera Balilla provenienti dai cadetti Avanguardisti, se hanno adempiuto gli obblighi di leva, potranno, in via eccezionale conseguire la promozione a capomanipolo dopo solo un anno di qualifica d'aspirante, essendo valutato ad un anno di anzianità tutto il precedente servizio prestato nei reparti giovanili.

* * *

In seguito all'istituzione della qualifica di aspirante viene meno la necessità di nominare direttamente capomanipolo dell'Opera Balilla elementi in possesso di titoli di studio inferiori a quelli richiesti per i reparti ordinari. Dall'entrata in vigore della presente circolare, pertanto, anche per le nomine dirette a capomanipolo dell'Opera Balilla occorre la licenza di una scuola media di secondo grado, qualunque sia il centro dove l'ufficiale esplicherà le sue funzioni. La presente circolare entra in vigore dai 1 febbraio 1935-XIII, ricorrenza della costituzione della Milizia, a testimoniare la perfetta comunione di spiriti e di intenti fra le due istituzioni, e non ha effetto retroattivo, nel senso che le pratiche di nomina in corso presso i Comandi di Legione (domande presentate da almeno un mese) saranno decise in base alle vecchie norme, purchè giungano al Comando generale entro il mese di febbraio.

* * *

La tempestività e l'opportunità delle presenti disposizioni, che mirano ad allargare i quadri degli ufficiali e portare una nota di chiarezza definitiva nelle norme del reclutamento, appaiono evidenti. Rivestono un'importanza del tutto particolare per la nostra Organizzazione là dove si occupano della valorizzazione dei cadetti e Capi Centuria, portando una innovazione che sarà senza dubbio pienamente apprezzata dai nostri giovani graduati che vedono così, ancora una volta, con quanto amore l'Opera Balilla si occupa della loro formazione.

Nomina

Con deliberazione in data 13 febbraio 1935-XIII questo Comitato Provinciale ha nominato il dott. Alfeo Macutan quale addetto stampa e propaganda per il Comitato Comunale di Cavazzo Carnico.

Esempio da imitare

La Sezione Combattenti di Coseano ha deliberato l'erogazione di un contributo di lire 10.000 nonchè la donazione del sito edificatorio per l'erigenda «Casa del Balilla» di Coseano da dedicarsi ai Caduti in guerra. La Presidenza ringrazia.

Cento per cento

I sottonotati Insegnanti hanno conseguito la totalita nel tesseramento dei propri alunni all'Opera Balilla per l'anno XIII.

La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Tarvisio. — Giuseppe Comelli, Lidia Godelli, Solidea Candotti, Lidia Reccardini, Elena Biener, Maria Cristina Tomasi, Lucia Berger, Gisella Eisenhardt, Irma Noacco.

Porcia. — Edele Feruglio, Marina Antonini, Renata Paolini, Beatrice Valdevit, Carmela Maitan.

Casarsa. — Giannina Colussi, Giulia Della Strada.

Cordovado. — Rosa Bazzana, Anna Maestrello.

Convegni intermandamentali

Domenica 10, presieduto dal V. Presidente, dott. Accordini, ha avuto svolgimento a Malborghetto il quarto Convegno Intermandamentale.

* * *

Domenica 17 corr. alle ore 10 sarà tenuto a Pordenone il quinto Convegno intermandamentale al quale interverranno i Pesidenti e Segretari dei seguenti Comitati Comunali: Aviano, Vicaro, Budoia, Polcenigo, S. Quirino, Caneva di Sacile, Cordovado, Francesco, Chions, Valvasone, Casarsa, S. Vito al Tagl., Sesto al Reghena.

Nel pomeriggio il Convegno continuerà in detta sede con l'intervento dei seguenti Comitati Comunali: Roveredo in Piano, Fontanafreddu, Sacile, Brugnera, Cordenons, Prata di Pordenone, Zoppola, Fiume Veneto, Fosian di Prato, Azzano Decimo.

L'Opera Balilla per gli organizzati

Infortuni denunciati

Durante il mese di gennaio c. a., sono stati denunciati i seguenti infortuni:

Sergio Totolo, Artegna; Cipolat Diego, Aviano; Della Longa Dario, Basiliano; Geretti Gino, Cassacco; Nascimbeni Antonio, Chions; De Zan Attilio, Cimolais; Codacasa Nino, Cividale; Mattaloni Domenico, Cividale; Benedetti Marcello, Colloredo di Montalbano; Plotzer Luigi, Comeglians; Collinassi Ernesto, Comeglians; Blasich Remo, Faedis; Giavitto Walter, Faedis; Polo Agostino, Forni di Sotto; Londero Elio, Gemona; Peresson Gemma, Latisana; Tramontin Antonio, Latisana; Veramuzzo Igida, Latisana; Di Gallo Renza, Moggio-Udinese; Marini Antonio, Morsano al Tagliamento; Ceschia Cesare, Nimis; Vizzutti Bruno, Nimis; Giorgiutti Bruno, Povoletto; Visentini Ennio, Pradamano; Oballa Valerio, Pulfero; Cernaia Gilda, Pulfero; Buratto Guido, Remanzacco; Beltrame Dante, Resiutta; Piccinato Francesco, Sacile; Martineig Giuseppe, Savogna; Degli Innocenti Angelo, Spilimbergo; Pagnacco Adele, Spilimbergo; Zin Severino, Tarcento; Gobbi Firmino, Tarcento; Treppo Domenico, Tarcento; Minisini Guido, Tagnacco; Flamia Giuseppe, Tolmezzo; Burello Elena, Torreano, Peressini Antonio, Trasaghis; Zucchetto Rino, Valvasone; D'Andrea Luciano, Udine; Lodovico Bronzin, Udine;

Infortuni respinti

Durante il mese di gennaio sono stati respinti i seguenti infortuni:

Rigo Osvaldo, Chiusaforte; Gio Batta Marchesini, Cimolais; Augusto Maurutto, Latisana; Ernesto Cimenti, Lauco; Cattoi Mario, Nimis; De Franceschi Giovanni, Paluzza; Bignucolo Giuseppe, Sacile.

L'assistenza agli organizzati

160 mila refezioni distribuite - 6 mila alunni assistiti

A dimostrare l'efficace ed utilissima attività compiuta dai Patronati Scolastici a tutto il 31 gennaio 1935 sono sufficienti queste cifre :

REFEZIONI SCOLASTICHE DISTRIBUITE	**N. 160.000**
IMPORTO SPESO	**L. 70.000**
ALUNNI ASSISTITI	**N. 6.000**

La refezione è istituita in 45 Comuni della Provincia.

ATTIVITA' CULTURALE

Conversazioni di cultura

Ricordiamo a tutte le organizzate, Giovani e Piccole Italiane delle Scuole Medie, che domani, alle ore 17 precise, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, il R. Direttore Didattico dr. Lodovico Zanini parlerà sul tema «Fotografie di Stelle», illustrando il suo dire con numerose interessanti diapositive.

Alla conversazione potranno intervenire anche i famigliari delle organizzate.

«Vecchia guardia»

Si ricorda agli organizzati che presso l'Ufficio Cultura del Comitato Provinciale sono in vendita i biglietti speciali, al prezzo ridotto di lire 0,70, valevoli per l'ingresso al cinema Impero dove è in proiezione da alcuni giorni il film fascista «Vecchia Guardia».

Uno spettacolo rinviato

La rappresentazione dell'operetta «La leggenda delle Parche», che gli organizzati dell'Opera Balilla di Trieste avrebbero dovuto tenere domenica ventura al nostro «Puccini», è stata rinviata ad altra data che a suo tempo sarà resa nota agli organizzati locali.

Cinematografia

Domenica 17 c. m., alle ore 10, saranno proiettati, al cinema Cecchini per i Balilla Escursionisti, e al cinema Eden per i moschettieri e i marinaretti, due interessanti spettacoli di cinematografia educativa.

Nei doposcuola

Mercoledì scorso nell'aula di fisica del R. Liceo Scientifico, il prof. Giulio Carlini ha ripetuto, per gli organizzati del Doposcuola di via Gorizia, la bella e interessante lezione già precedentemente svolta per il Doposcuola di via Dante. Le numerosissime esperienze di fisica e di chimica hanno naturalmente suscitato la più viva curiosità e grande interessamento fra tutti i giovani presenti. Mercoledì della ventura settimana la lezione sarà un'ultima volta ripetuta per gli organizzati del Doposcuola di via XXX Ottobre.

Gara di «Questionario»

Domenica 17 c. m. nella Casa del Balilla avrà svolgimento la «Gara di questionario» riservata agli Avanguardisti, ai Moschettieri, ai Marinaretti, alle Giovani e Piccole Italiane — non studenti — che per tale gara hanno già inviata la loro adesione ai rispettivi Comitati Rionali.

Per gli Avanguardisti, i Moschettieri e i Marinaretti la prova avrà inizio alle ore 9. Per le Giovani e Piccole Italiane alle ore dieci.

Mensa fascista

Il Distaccamento Milizia Confinaria di Malborghetto, in occasione del XII annuale della costituzione della M.V.S.N. ha invitato a pranzo ed a cena due balilla meritevoli indigenti.

La Presidenza ringrazia.

* * *

L'ing. Giorgio Ermolli, del Comune di Moggio Udinese, fin dal decorso gennaio, ha iniziato l'assistenza agli organizzati iscritti all'Opera Balilla, invitando alla sua mensa tre organizzati indigenti alla settimana. Tale assistenza continuerà sino a tutto il prossimo maggio.

La Presidenza ringrazia.

Propaganda al «Balilla»

Il Comitato Comunale di Cividale del Friuli ha effettuato n. 57 abbonamenti al giornale «Il Balilla».

* * *

Altri tre organizzati della 754. Legione Balilla di Cervignano del Friuli si sono abbonati al «Balilla». Nel Comitato di Cervignano vengono vendute settimanalmente sessanta copie di detto giornale. Sarebbe opportuno che gli altri Comitati Comunali prendessero esempio per ciò che riguarda la propaganda al Balilla del Comitato anzidetto.

* * *

Il Balilla Pietro Etro delle Scuole «B. Mussolini» di Udine, si è abbonato al «Balilla».

Le squadre friulane di sciatori alle gare nazionali di Asiago

I campionati nazionali di sci per avanguardisti e graduati avanguardisti si svolgeranno al Asiago nei giorni 20, 21 e 22 corrente. Come per gli anni decorsi, il Comitato provinciale sarà degnamente rappresentato dalle squadre dei Comitati Comunali di Pontebba, Malborghetto, Tarvisio, Ravascletto, Ampezzo, Tolmezzo, Udine (II Comitato Rionale).

Adunate a Udine. — Tutti i partecipanti ammessi; muniti di tessera e carta d'identità, dovranno giungere a Udine entro il termine che verrà stabilito dalla Presidenza Provinciale, ove riceveranno il materiale occorrente. Tutti gli iscritti dovranno essere provvisti della tenuta regolamentare avanguardista con guanti bianchi e cordelline ed eventuali distintivi prescritti per i graduati e scarponi per schi. Inoltre dovranno essere provvisti dei seguenti indumenti: un paio di sci con racchette; calzettoni grigio verde; maglione nero con sigla O. N. B.; casco nero con copriorecchi; guanti; sacco alpino con indumenti, vestiario di ricambio sufficiente per un'assenza di 6 giorni, due coperte da campo; una tasca da pane; una gavetta con cucchiaio e forchetta; una tazza di latta; una borraccia.

Per quest'ultima serie di indumenti questo Comitato provvederà a fornire i concorrenti nella misura del necessario, significando che il materiale dato in consegna e non restituito al ritorno delle gare, oppure deteriorato per incuria sarà addebitato al rispetto Comitato.

Vettovagliamento: tutti gli organizzati in oggetto troveranno al loro arrivo ad Udine una refezione a cura del Comitato, e l'alloggio per la notte precedente la partenza per Asiago. Ogni organizzato dovrà essere provvisto di viveri al sacco occorrenti per il viaggio. Accompagnerà il drappello il C. M. Corrado Tamburlini.

* * *

Alle squadre Friulane l'augurio più fervido per una degna affermazione. Già l'anno decorso i nostri piccoli atleti hanno sfiorato la vittoria ed è da sperare che quest'anno, data la loro convincente preparazione, non manchi un meritato coronamento.

Il corso di sci per Avanguardisti

Domenica 10 e lunedì 11 gli avanguardisti sciatori del Comitato Provinciale in numero di venti, hanno effettuato la quarta gita domenicale a Malborghetto. Nella mattinata di domenica una squadra composta dal Cadetto Crea, e dai quattro organizzati del Comitato provinciale ha partecipato alla gara dei cinque chilometri, indetta dal Comitato O. N. B. di Malborghetto, per organizzati valligiani, classificandosi sesta. Nel pomeriggio gli avanguardisti hanno assistito alle gare di salto. Lunedì sera dopo lunga e dilettevole permanenza sui campi di Valbruna, gli avanguardisti facevano ritorno in città.

Il gioco del calcio e gli Avanguardisti

Ragioni d'indole organizzativa, il bisogno che maggiormente si sente di andare incontro ai giovani, in correlazione al progredire dei tempi ed allo spirito nuovo che li anima hanno consigliato la Presidenza d'introdurre nel programma di attività sportiva, il giuoco del calcio. La Presidenza non si nasconde la delicatezza di tale disposizione, la quale sarà tradotta in atto da tutti i collaboratori, con quel senso di avvedutezza e di responsabilità che possono in sintesi dirsi l'amore verso la gioventù affidata alle cure dell'Opera.

Il giuoco del calcio sarà permesso ai giovani che presentemente, non abbiano età inferiore ai 16 anni, nè superiore ai 18, eccezione fatta per il Capitano della squadra, il quale potrà essere un graduato di età superiore ai 18 anni; ogni giuocatore dovrà essere in possesso della tessera dell'Anno XIII e dovrà essere sottoposto a preventiva visita del Sanitario dell'O. B., il quale è tenuto alla compilazione della cartella biotipologica, la quale dovrà essere esibita a qualsiasi richiesta e accompagnerà i giovani in caso d'incontro fuori Comune, cartella che dovrà portare la dichiarazione ben espressa, firmata dal Sanitario dell'Opera Balilla visitante, in corrispondenza alla nota: «Sintesi biotipologica ed osservazioni; *è adatto al giuoco del calcio senza pregiudizio alcuno.* I giocatori devono essere forniti della divisa di Avanguardista e del costume sportivo dell'Opera Balilla. Il padre, o la madre, o chi ne fa le veci, devono dare l'assenso per iscritto affinchè il proprio congiunto o protetto si dedichi allo sport in parola. Gli allenamenti saranno svolti sempre ed inderogabilmente alla presenza, dirigenza e sorveglianza del tecnico preposto, di cui questa Presidenza dovrà sapere in anticipo il nome, proposto dal Presidente del Comitato comunale.

I direttori comunali ginnico-sportivi

La classifica di nomina

La Presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, ha, con suo recente provvedimento ratificato la nomina dei Direttori Sportivi per i Comuni appresso indicati:

Andreis: Bruno Stella — Casarsa della Delizia: Pietro Morello — Cavasso Nuovo: Domenico Maraldo — Cavazzo Carnico: Olinto Brunetti — Chions: Vittorino Vezzato — Chiusaforte: Ottorino Della Mea — Cividale: prof. Luigi Divari — Fontanafredda: Giustiniano Frenzin — Lestizza: Enrico Gramini — Maniago: prof. Angelo Tevarotto — Marano Lagunare: Luigi Straulino — Paularo: Gio. Batta Cella — Povoletto: Angelo Duriavig — Precenicco: Ferruccio De Pra — Premariacco: Rino Zamparo — Ruda: Salvatore Bertogna — S. Giovanni al Natisone: Aurelio Bin — Stregna: Luigi Damiani — Sutrio: Federico Marsilio — Tarcento: Lino Del Fabbro.

I. Comitato Rionale, Udine: Oscar Francovich — II. Com. Rion. Udine: Alfredo Gallussi — III Com. Rion. Udine: Olimpio Sambuco — IV. Comitato Rionale, Udine: Costantino Lugo.

NEI COMITATI COMUNALI

Ad ATTIMIS presso le Scuole si tengono settimanalmente adunate. Gli organizzati si preparano ad una recita. Sono state tenute varie cinematografie educative.

Ad AZZANO DECIMO nel campo delle organizzazioni giovanili l'attività dei dirigenti è in pieno fervore. I Corsi capi-squadra e Balilla Moschettieri sono frequentatissimi, e la volontà e l'entusiasmo che anima le piccole Camicie nere lasciano prevedere un esito lusinghiero. Opera proficua vanno svolgendo in modo particolare tutti gl'insegnanti del Comune. Il corso capi-squadra Avanguardisti è stato affidato al C. M. Indri ed è frequentato da 24 allievi. Vi impartiscono lezioni di igiene e pronto soccorso il dott. Pujatti e di religione il cav. prof. don Luigi Janes. Larga messe di consensi e di adesioni ha riscorso il Corso di puericoltura, affidato alla sig. de Paciani. Le lezioni si svolgono bisettimanalmente. Alla preparazione del saggio ginnico sportivo, la sig.na Pujatti nel Capoluogo e i camerati Perissinotti e Bellavitis nelle frazioni, danno la collaborazione più redditizia. Il tesseramento è in pieno sviluppo, ed in molte classi totalitario. La frazione di Tiezzo, ad esempio, ha ottenuto quest'anno, risultati insperati. Nel Capoluogo le classi del corso elementare superiore offrono una bella percentuale di tesserati. Alla compilazione di uno schedario degli inscritti provvede da un anno, con zelo, la Presidenza. Alla compilazione delle cartelle biotipologiche il dott. Giovanni Pujatti, medico dell'Opera, come sempre offre il contributo di un'attività disinteressata ed intelligente.

A BASILIANO si è riunito il Comitato comunale dell'O. N. B., presieduto dal Podestà che ne è il presidente, per trattare importanti articoli posti all'ordine del giorno. Sono stati approvati i bilanci consuntivi al 31. 12. 1934, riferentisi al Patronato scolastico; all'O. N. B., all'Asilo infantile; bilanci le cui risultanze sono soddisfacenti. Il Comitato si è inoltre espresso con voto unanime per l'acquisto di una radio da collocare nella casa dell'O. N. B. Il presidente ha poi, riferito sul tesseramento dell'anno XIII facendo constatare il numero considerevole di organizzati: pre Balilla con età inferiore agli anni 6; Balilla, Balilla Moschettieri, Piccole Italiane, Avanguardisti. In merito all'attività di cultura fascista è stato approvato il seguente programma: ogni giovedì il dott. V. Polesello terrà un ciclo di conferenze igieniche e di pronto soccorso; le maestre Parise e Treu: di economia domestica, il Vicario don Giosuè Cecconi, di Religione, la levatrice signora Picco di puericoltura.

A BORDANO il 4 febbraio c. m. una rappresentanza di Balilla con gagliardetto e le scolaresche della frazione, guidati dai propri insegnanti accompagnarono alla estrema dimora la salma del piccolo camerata Candolini Mario. Al camposanto fu fatto l'appello fascista. Domenicalmente gli avanguardisti si riuniscono alla sede dell'Opera Balilla per il corso capi squadra.

A BUTTRIO, domenicalmente sono fatte gite istruttive agli organizzati a scopo sportivo. La refezione scolastica continua. Si sono iniziate delle lezioni di atletica leggera. Sono state tenute delle conferenze a carattere igienico sanitario dal Medico O.N.B.

A CHIONS sono stati adunati gli avanguardisti per istruzioni. E' stata intensificata la propaganda per il tesseramento, che ha avuto buoni risultati. Continua la refezione scolastica. Sono stati iniziati gli esercizi ginnico sportivi. Sono state tenute due conferenze a carattere istruttivo.

A COLLOREDO di M. A. il 27 gennaio u.s. alla presenza delle autorità locali è stato inaugurato il corso d'igiene e pronto soccorso per Giovani e Piccole italiane. — Sono state tenute due adunate per corsi capi squadra avanguardisti e Giovani italiane. E' stato distribuito agli organizzati indigenti materiale scolastico ed indumenti invernali. Continua il corso di educazione fisica per tutti gli organizzati. Continuano pure i corsi di cultura fascista, cucito, taglio, ricamo, economia domestica e conferenze a carattere morale e istruttivo.

A COMEGLIANS continua intensa l'attività: il 24 gennaio u. s. gli organizzati avanguardisti e Balilla Moschettieri si sono portati a Rigolato per assistere al film documentario «Ai Piani di Luzza», il Comitato di Rigolato preparò per l'occasione liete accoglienze. Il tesseramento è totalitario per Balilla e Piccole italiane. In occasione della Befana fascista vennero distribuiti 25 pacchi a balilla e Piccole italiane. Continua la preparazione degli allievi capo squadra Balilla ed Avanguardisti. Continuano pure le riunioni domenicali per gli Avanguardisti e Balilla Moschettieri. I Balilla Moschettieri parteciparono alla commemorazione del defunto grande mutilato di guerra squadrista. Leone Pujatti.

A ENEMONZO domenica scorsa il medico del Comitato comunale dell'O. N. B. ha iniziato il corso di lezioni di igiene, profilassi e pronto soccorso agli Avanguardisti ed alle Giovani Italiane del Comune. Accompagnati dalla Segretaria dell'Opera, questi sono intervenuti al completo ed hanno seguito la lezione con attenzione ed interesse. Prossimamente il medico stesso inizierà un breve corso di puericultura per le Giovani fasciste.

A FAGAGNA il Comitato Comunale può andar fiero della gran mole di lavoro compiuto nell'anno XII. Dirigenti ed organizzati hanno dimostrato in modo inconfondibile il loro attaccamento all'Organizzazione e di quali sentimenti siano permeati i loro animi. Essi con rinnovato entusiasmo si sono accinti al lavoro nell'anno XIII. A cominciare da questa pagina passeremo in rassegna le varie forme di attività svolte nell'anno decorso:

Tesseramento e propaganda. - E' stata svolta con la massima intensità l'opera di tesseramento e di propaganda. I risultati del tesseramento anno XII denotano un miglioramento nei confronti con gli anni decorsi. Il numero dei tesserati, in confronto all'anno XI è il seguente: Anno XI Balilla 396, P. I. 318, Avanguardisti 71, G. I. 30; totale 815 - Anno XII Balilla 445, P. I. 445, Avanguardisti 124, G. I. 124, Totale 1138; in più dell'anno XI 190 tesserati.

Inquadramento. Fagagna è sede di Comando della 1060.a Legione «Goffredo Mameli» e di Coorte Balilla e della 2.a Coorte della 1031.a Legione Moschettieri. L'Avanguardia è inquadrata nella 1024.a Legione «Italo Balbo». Fagagna è sede della 2.a Coorte e della I.a e II.a Centuria. Fagagna è pure sede del 28.o Gruppo P. I. con 5 centurie e della 28.a Centuria G. I.

Equipaggiamento. L'equipaggiamento si trova in condizioni soddisfacenti. Il Comitato ha provveduto un centinaio di divise nuove per Balilla, Avanguardisti, e Piccole Italiane e 200 divise sportive per i Balilla. Inoltre ha provveduto sacchi alpini, gavette e quanto occorse a ben presentare gli Avanguardisti campeggianti e gli allievi Capi Centuria e Cadetti che frequentarono i corsi a Roma.

Attività Ginnico-sportiva-militare. La squadra di calcio formata nel passato anno ha dato buoni risultati. La squadra sorse senza pretese di professionismo. Gli allievi però si sono notevolmente perfezionati ed hanno disputato molte partite amichevoli con squadre anziane dei Comuni limitrofi, riportando anche qualche bella vittoria. Si sono eseguiti tiri a premio con carabina ed aria compressa. Le sedi di frazione, come pure il Capoluogo, sono dotati di saltometri. Tanto nel Capoluogo quanto nelle frazioni gli Organizzati sono stati preparati agli esercizi ginnastici. Dappertutto si son fatti esercizi ordinativi e giochi ginnici. Gli organizzati della età prescritta sono stati preparati al saggio ginnico sportivo. Questo saggio fu preparato in forma degna, con la massima partecipazione di organizzati. Il saggio ebbe luogo il 20 maggio alla presenza del Vice Presidente, del Comitato Prov., di tutte le autorità locali, di molte autorità della provincia, delle associazioni ed autorità dei Comuni limitrofi. Alla fine la massa di ginnasti, accompagnata dalla musica dell'Avanguardia, cantò l'inno del Balilla, l'Inno delle P. I. e «Giovinezza». Dopo il saggio, mille organizzati sfilarono dinanzi alle autorità.

A FANNA il lavoro di assestamento e di incremento del Comitato comunale, iniziato nel gennaio 1934, con volontà e fede, ha richiesto molto tempo e si sono dovute superare varie difficoltà, prima di tutto quella economica.

L'equipaggiamento risulta completo e totalitario per gli Avanguardisti, Balilla e fra non molto le Piccole e Giovani italiane completeranno la loro divisa nel numero e nella regolarità.

L'attività sanitaria è stata svolta dal medico locale dell'O. N. B. Le cartelle biotipologiche complete sono 12. Durante l'anno sono stati visitati gratuitamente a domicilio ed in ambulatorio: 53 Balilla, 7 Avanguardisti, 31 Piccole Italiane. La Colonia Elioterapica, che contò 92 frequentanti ha comportato un lavoro delicato di continua sorveglianza, di tecnica, di rilievo di dati. I risultati ottenuti sono stati buoni, nonostante le deficienze dell'ambiente e saranno completati e convalidati dall'attuale refezione scolastica.

Cultura e propaganda. Si è approfittato di ogni circostanza per illustrare nelle scuole gli scopi ed i benefici dell'O. N. B. Il fatto eroico di «Balilla» è stato degnamente rievocato alle giovani schiere. Sono state date nell'anno, sette rappresentazioni cinematografiche che riescono sempre molto gradite agli organizzati e sono uno stimolo al tesseramento.

Patronato scolastico. - L'assistenza agli alunni poveri si è svolta completa e continua. Nell'anno scolastico 1933-34 sono stati sussidiati in libri di testo e materiale scolastico una cinquantina di alunni con una spesa complessiva di oltre 900 lire.

A FLAIBANO sono stati adunati tutti gli avanguardisti. Sono assistiti con la refezione scolastica 61 organizzati. Nella palestra, gli organizzati stanno esercitandosi al tiro alla fune, al salto in alto e lungo, agli anelli ed alla salita alle corde e pertiche.

A FORGARIA col primo gennaio è stato iniziato il corso dei capi squadra tenuto con assiduità dal direttore ginnico sportivo. Tutti i giovedì gli organizzati si radunano per la preparazione agli esercizi ginnici. Sono state tenute dagli insegnanti conferenze istruttive.

A GEMONA è stata fatta una gita istruttiva per gli Avanguardisti sul fortino di Ospedaletto. La refezione scolastica continua regolarmente assistendo giornalmente 320 organizzati indigenti. - Sono state svolte due conferenze religiose tenute dai Cappellano della Legione Avanguardista. Si tengono bisettimanalmente due corsi di igiene e pronto soccorso per Avanguardisti e Balilla Moschiettieri, uno per Giovani italiane ed uno di puericoltura per Piccole e Giovani italiane. Continuano regolarmente i corsi capo squadra per Avanguardisti e Balilla Moschettieri. Ha avuto regolare inizio il corso C. S. Balilla.

A PRATA DI PORDENONE — il Cappellano dell'Opera Balilla ha tenuto agli organizzati una conferenza religiosa sul tema: «Dio, Patria e famiglia». Lo stesso argomento è stato svolto anche presso le organizzazioni limitrofe. Una speciale visita venne fatta alla scuola rurale della borgata delle Monde istituita di recente dall'Opera Balilla. In questi giorni il Comitato ha distribuito 50 tessere gratuite ad altrettanti alunni indigenti.

A SOCCHIEVE - Hanno avuto inizio i Corsi di Cultura fascista, di igiene, di pronto soccorso, di recita e cori. Altri corsi sono frequentati da numerosi organizzati.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Istituto Fascista di cultura

Conferenza dell'avv. Marioni

Martedì 19 corrente, alle ore 20,30 precise, nella sala del Littorio, il cav. uff. avv. Giuseppe Marioni, parlerà sul tema: «Cividale nell'800».

Ingresso libero. Sala riscaldata.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Giovanni Bassetti, alle dipendenze della ditta Adolfo Falcotti, mentre stava rovesciando una carriola di terra nella costruenda nuova fabbrica della «Cementi del Friuli», si produceva una escoriazione lacero-contusa dichiarata guaribile in giorni quindici.

— Natale Cerdermaz, addetto alle Cave di Tarcetta della Società Italcementi, spingendo un carrello «decauville» veniva urtato da un altro carrello producendosi una distorsione articolare del piede destro. E' stato dichiarato guaribile in 10 giorni.

— Adelchi Zamparutti, meccanico presso la ditta Giovanni Fantuzzi, proprietaria del «Garage Friuli», mentre stava tagliando con uno scalpello una lama di ferro, si feriva al dito anulare della mano sinistra. E' stato dichiarato guaribile in giorni 10.

I processi di Pretura

Pretore dott. Amodio - P. M. dott. Pelizzo e avv. Accordini - Cancelliere Bonitti.

Furto di frumento. — Giuseppe Garbaz di Giuseppe da Stregna è imputato di avere dal 29 novembre 1934 al 5 gennaio 1935, sottratto, in più riprese, a Dugaro Giuseppe, circa 150 chilogrammi di frumento. Si busca 2 mesi di reclusione e lire 400 di multa. Allo stesso è stato revocato il beneficio, concessogli dal Tribunale di Udine con sentenza 29 marzo 1933, che lo condannava a mesi due di reclusione e lire 1474 di multa per fabbricazione clandestina di grappa.

Armi non denunciate. — Isidoro Emilio Bortolutti di Giuseppe compare davanti al Giudice in istato di arresto, perchè detenuto per atti immorali, per rispondere di omessa denuncia di una rivoltella e per porto abusivo di armi. E' condannato a 2 mesi di arresto.

Per contravvenzione al foglio di via. — Cirila Ponzio fu Augusto da Marano di Mira, ma residente a Treviso, è stata condannata a mesi 1 di arresto.

Furti di legna. — Non tanta... Signor Pretore, afferma Domenico Pauluzzi di Eugenio, da Manzano, che deve rispondere per furto di sei quintali di legna a danno di Camillo Bernardis. Due mesi di reclusione e lire 400 di multa, insegnano che non bisogna toccare la roba altrui, specialmente quando il terreno... è coperto di neve.

— Leone Umberto Leonarduzzi di Luigi da Attimis, è stato condannato a mesi 3 di reclusione e lire 500 di multa, coi benefici di legge, per furto di legna a danno dei Conti d'Attimis.

Assoluzione. — Manzano Antonio fu Pietro da Nimis, imputato di falso giuramento, è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

REMANZACCO

L'assemblea della Cooperativa di Ziracco

Nella sede speciale, presente la quasi totalità dei soci, si è svolta l'assemblea generale annuale della Cooperativa di Ziracco, per la approvazione del bilancio anno 1934, per la relazione morale e finanziaria e per la nomina delle cariche sociali per l'anno 1935. L'assemblea è stata presieduta dall'Ispettore di Zona dei Fasci e vi hanno partecipato il Podestà, il Segretario del Fascio, il Segretario Provinciale dell'Ente Nazionale della Congregazione ed il dott. Formentini, incaricato come per la Cooperativa di Remanzacco, anche per quella di Ziracco, della revisione generale dei conti.

Dopo la dimostrazione degli incassi e spese dell'esercizio 1934 fatta dal segretario della Cooperativa, il dott. Formentini ha fatto poi ampia relazione sulla situazione economica e patrimoniale della società, dicendo che l'inventario, al 31 dicembre 1934 è stato fatto con diligenza ed esattezza dal Consiglio d'amministrazione e che i consiglieri e soci sono stati animati da una vera passione per la loro Cooperativa poichè lo andamento della stessa è stato ottimo. Le merci figurano per un valore di lire 23.048,46; gli immobili e mobili per un valore di lire 47,924,35. L'acquisto dell'immobile e dei mobili venne fatto coi guadagni della Cooperativa. Contratto un prestito di lire 40.000 venne estinto nel 1928, parte con la disponibilità e parte con l'accensione di altro prestito di lire 20.000 con la Cassa di Risparmio di Cividale. Prestito ridotto ad oggi a lire 9.500. Le passività si riducono quindi a lire 9.500 ed a un esiguo debito verso fornitori di lire 724,58. Il netto patrimoniale figura quindi in bilancio per lire 58.756,30. Esaminate le vendite dal 1931 al 1934, tenuto conto della diminuzione dei prezzi, è risultato che le vendite dell'anno 1934, in lire 177.148 superano quelle del 1931, e ciò dimostra come la Cooperativa sia venuta a godere sempre maggiore fiducia e come un maggior numero di clienti sia affluito. Gli utili netti del 1934 ammontano a lire 3682,68, inferiori solo apparentemente a quelli del 1933 di lire 5477,90, perchè nelle spese del 1934 sono comprese la spesa per la riparazione dei soffitti e il premio pro quota acquisti effettuati.

Ha preso poi la parola il Segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione, dott. Cautero, il quale si è vivamente compiaciuto per il buon andamento della Cooperativa, dicendo che la società, grazie alla disinteressata opera dei suoi amministratori, può ben considerarsi fra le migliori della Provincia. Le parole del Segretario provinciale sono state accolte dai soci con viva soddisfazione. L'Ispettore di Zona dei Fasci ha poi presentato all'assemblea la linea delle persone proposte per la amministrazione della Cooperativa per l'anno 1935, persone scelte dal Partito fra quelle che potranno dare il maggiore affidamento per onestà e correttezza. La lista proposta dall'Ispettore di Zona è stata approvata all'unanimità. Sono risultati eletti consiglieri i signori: geom. Leonardo Serafini, Leonardo Passelli, Gio Batta Zorzenone, Giacomo Passelli, Bartolomeo Serafini, Angelo Roiatti e Passon Valentino. Sono risultati eletti sindaci i signori Giuseppe Feletig, ing. Guido Randich e Luigi Turcutti; sindaci supplenti i signori Agostino Monfredo e Giuseppe Giaiotti fu Antonio.

PREMARIACCO

La mascherata di Orsaria

In questi giorni si è riunito il Comitato pro mascherata di Orsaria con l'intervento delle autorità del luogo. La manifestazione quest'anno assumerà maggiore importanza in vista della grande partecipazione di ricchi carri allegorici e di innumerevoli maschere. Il soggetto della mascherata, su cui è tenuto il massimo riserbo, varrà a suscitare maggiormente la curiosità del pubblico che certamente non mancherà di assistere alla tradizionale festa.

Il Comitato ha inoltre deciso di assumere in proprio il posteggio delle auto, motocicli e carriaggi con tariffa modicissima.

COMEGLIANS

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto cav. Leone Puiatti sono pervenute le seguenti offerte: all'E. O. A. Screm Innocente lire 10; Famiglia Screm - Casanova lire 25; all'Asilo Infantile: Screm Andrea lire 50.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La festa di S. Valentino

Ieri, nella ricorrenza di S. Valentino, nella chiesa di S. Lorenzo, in via Amalteo, si sono svolte le tradizionali funzioni con l'intervento di numerosi fedeli.

La veglia degli Scarponi

Fervono i preparativi per la Veglia Verde, indetta dal Gruppo Alpini che si svolgerà il 23 andante nella magnifica sala del Littorio, ove il Comitato sta già allestendo con addobbi di circostanza. Presterà servizio il «Savoj Band», diretto dal prof. R. Peller.

CORDOVADO

Festa al Dopolavoro

Domani, nella nuova sede del Dopolavoro, si svolgerà una festa alla quale possono partecipare gli iscritti regolarmente tesserati.

CASARSA

Il veglionissimo del Dopolavoro

I preparativi per l'addobbo della vasta sala del Dopolavoro Ferroviario sono quasi condotti a termine, per l'atteso Veglionissimo che si svolgerà domani 16 corr. e che per la caratteristica preparazione della sala stessa, porta il nome di «Danza delle Luci». Infatti moltissime lampadine tra fiori di glicini illuminano la sala con sfarzo, e la luce, che si riflette tra enormi specchi e altri addobbi graziosi, dà alla sala un aspetto fantastico e signorile. Una scelta orchestra ad archi, tra le migliori del Friuli, svolgerà un moderno repertorio di ballabili. Alle signore e signorine sarà gentilmente offerto un pacchetto di dolci a sorpresa. Molte sono già le adesioni, specie dei paesi limitrofi e si prevede, data l'accuratezza dei preparativi, una magnifica riuscita del Veglionissimo.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Inizio della attività dell'Istituto Fascista di Cultura

Mercoledì 20 corr. alle ore 20.45 al Teatro Licinio il prof. Vittorio Beonio Brocchieri, redattore volante del «Corriere della Sera», inizierà il corso di cultura fascista in questa sezione per l'anno XIII trattando un interessantissimo argomento: «Da solo attraverso i cieli».

Non è chi non veda come si presenti una eccezionale occasione di udire un ottimo oratore, un brillante giornalista e intrepido aviatore. La cittadinanza pordenonese, sensibile sempre alle manifestazioni d'arte, risponderà con tutto l'entusiasmo ad un invito così allettante.

La prima di "Vecchia guardia"

Questa sera avremo dunque la prima di «Vecchia Guardia», l'attesa pellicola italiana che fa respirare in una sintesi eroica l'atmosfera della Rivoluzione Fascista. La prima proiezione vedrà certo riunirsi tutte le vecchie e giovani Camicie nere per questo bagno di fede, per questo tuffo nel più recente glorioso passato.

I campionati del C. A. I. della sezione pordenonese

La grande quantità di neve caduta sulla Val della Stua rende disagevole l'accesso al Rifugio Policreti per la via di Dardago e S. Tomè; pertanto il comitato organizzativo per la gita di domenica 27 corr. al Pian di Cavallo per le gare di campionato sociale, ha stabilito di far salire i partecipanti per la via più diretta e comoda di Aviano, Pedemonte e Castaldia. Di conseguenza la corriera dei fratelli Puppin partirà dal Largo S. Giovanni dopo la Messa che verrà celebrata nella Cappella del Collegio Don Bosco alle ore 6 e un quarto. Si ricorda che i posti in corriera sono limitati e che la precedenza viene accordata ai primi prenotati, i soci si prendano quindi premura di darsi in nota al Garage Puppin. Il Comitato inoltre comunica che per rendere più agevole la salita ha predisposto a Pedemonte un certo numero di portatori per far trasportare gli sci fino a Castaldia, da dove la marcia per la comoda mulattiera può essere fatta calzando gli sci. Le iscrizioni ai campionati sociali si ricevono presso la sede del C.A.I. tutte le sere dalle ore 20 e mezza alle 21 e si chiuderanno mezz'ora prima della partenza della gara.

La veglia del Fiore

La sera del 2 marzo il Teatro Licinio, trasformato sotto le mani di abili artisti, ospiterà in uno sfarzo di luci, in mille scie di delicati profumi una grande folla di ballerine e di cavalieri. Una orchestra ottima ed affiatata fornirà il necessario carburante per il moto vorticoso delle gambe.

Il Dopolavoro pordenonese ha mobilitato i suoi migliori organizzatori a capo dei quali c'è un appassionato specialista in materia. Le sorprese, sembra, saranno tante.

Veglia al Licinio

Domenica prossima si svolgerà al Teatro Licinio una veglia danzante, che avrà inizio nelle ore del pomeriggio.

Di chi è?

L'altra sera al teatro Licinio il custode sig. Carli rinveniva una borsetta con del denaro, e vari altri oggetti. La smarritrice può presentarsi alla Direzione del Teatro.

Per sospetto incendio doloso, come riferiamo in cronaca di Udine, è stato arrestato Antonio Ronchese di Prata di Pordenone.

SACILE

Una visita del Federale

Ieri, verso le ore 16, è qui giunto, in visita privata, il Segretario Federale, ricevuto dal Podestà, dal Segretario del Fascio, dal presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, dal presidente del Dopolavoro e da tutte le altre autorità, nonchè da una rappresentanza degli ufficiali del Presidio.

Il Federale si è recato a visitare gli uffici comunali e del locale Fascio di Combattimento e il Campo sportivo. Quindi ha tenuto rapporto, alla sede del Fascio, alle autorità ed ai preposti alle associazioni e alle organizzazioni del Regime, assicurando il suo più largo appoggio per tutte le questioni che interessano la cittadina. Egli ha promesso altresì di visitare, in una sua prossima venuta anche gli stabilimenti industriali. Il serata è ripartito per Udine.

AVIANO

Decesso

Dopo oltre un anno di grave malattia, ieri, nell'Ospedale Civile di Pordenone è deceduto l'applicato comunale Giovanni Gislon. Lascia vivo rimpianto tra i colleghi d'ufficio che lo apprezzarono ed amarono per le sue doti di bontà e di cameratismo. L'Ufficio municipale ha perduto uno dei suoi migliori impiegati. Domani mattina si svolgeranno i funerali.

Alla vedova le più sentite condoglianze.

Veglia mascherata

Domani 16 corrente al nostro teatro Cinema Radium si svolgerà una veglia mascherata in pro del Fascio Giovanile. Questa festa promette di riuscire una bella rassegna di gruppi mascherati.

Dell'arresto di Giovanni Turrini di Agro di Valvasone, sospetto d'avere appiccato il fuoco ad un suo fabbricato, riferiamo in cronaca di Udine.

PONTEBBA

Nell'Opera Balilla

Riunione degli ufficiali. — Ieri alle ore 18, nella sede del Fascio, alla presenza dell'Ispettore di zona e del Segretario del Fascio, è stata tenuta una riunione degli ufficiali di ruolo Opera Balilla, per uno scambio di vedute circa l'organizzazione dei dipendenti reparti. Il Presidente del Comitato ha tracciato le direttive dell'attività da svolgere secondo le disposizioni della Presidenza Provinciale.

Riunione del Comitato Comunale. — L'altra sera, alle ore 20,30 nella Casa Balilla si è svolta la preannunciata riunione del Comitato Comunale per la trattazione di un importante ordine del giorno. Alla riunione erano presenti oltre tutti i membri del Comitato, l'Ispettore di zona dei Fasci, il Podestà, il Segretario del Fascio e tutti gli ufficiali dell'Opera. Il presidente camerata Franco ha iniziato la seduta con l'invito ai comandanti dei reparti di fare una relazione sullo stato del reclutamento e del tesseramento, che a tutt'oggi è risultato il seguente: avanguardisti iscritti 98 tesserati 50; balilla moschettieri iscritti 76 tesserati 68; balilla iscritti 208 tutti tesserati, pre balilla iscritti 55 tesserati 0; giovani italiane iscritte 40 tesserate 30; piccole italiane iscritte 250 tutte tesserate. Venne deliberato di richiedere l'elenco dei nati negli anni dal 1917 al 1921 per completare il tesseramento degli avanguardisti e delle giovani italiane del Comune. E' stato deliberato di indire per le prossime feste pasquali una lotteria pro Opera Balilla con i seguenti premi: una giovenca, una bicicletta, un orologio d'oro due capretti, oltre i numerosi premi che saranno offerti da enti e personalità.

In conseguenza della prossima adozione dell'orario unico nelle scuole del capoluogo è stato dato incarico al presidente di studiare — d'accordo con gli insegnanti — il programma della attività da farsi nei pomeriggi.

Per la Casa del Balilla, sentite le dichiarazioni del Podestà, il presidente è stato incaricato di interessare in merito la presidenza provinciale per il sollecito disbrigo delle necessarie pratiche.

E' stato infine stabilito di indire le seguenti riunioni: domenica 17 corrente alle ore 11, di tutti i graduati avanguardisti che verranno presentati al Podestà; giovedì 21 corr. alle ore 14, riunione alla Casa del Balilla di tutti gli insegnanti del Comune. Nello stesso giorno alle ore 15 riunione di tutti i capisquadra balilla a piccole italiane.

Il presidente prima di sciogliere la riunione ha dichiarato essere prossima la istituzione di un apposito ufficio per l'ordinamento militare, che sarà affidato all'insegnante Urli che in questi giorni sarà proposto per la nomina ad aspirante capo manipolo dell'Opera.

Pro refezione scolastica

Persona che ha voluto mantenere l'incognito, ha fatto pervenire alla Presidenza dell'Opera Balilla lire 30 pro refezione scolastica. L'Ente beneficiato sentitamente ringrazia.

FORNI DI SOTTO

Scontro fra due autocarri

Gli autisti contusi

Verso le ore 9 di ieri mattina due autocarri, uno proveniente da Forni di Sopra e di proprietà della Cooperativa di Consumo, l'altro da Ampezzo della ditta fratelli Nigris, in una svolta pericolosa, per causa dello slittamento sulla neve, cozzavano l'uno contro l'altro. L'urto è stato pauroso ma i due autisti se la sono cavata con piccole contusioni. Il peggio è stato per gli autocarri, i quali hanno riportato danni considerevoli.

Frutticoltura carnica

Coltivazione e tecnica agraria

Le concimazioni - La disinfezione

Nelle vallate della Carnia, con più o meno intensità, si trovano «coltivate» varie piante da frutto quali il noce, il susino, il pero, il melo, il ciliegio ecc. Ma se osserviamo un po' attentamente lo stato di queste piante non so se la parola «coltivate» sia appropriata, poichè coltivare una pianta sottointende l'applicazione di certe norme da parte degli agricoltori. L'intensità delle piante, specie in alcune zone, è talmente forte che deve far supporre un certo reddito ai proprietari, mentre sempre, salvo qualche lodevole eccezione, i fruttiferi sono lasciati nel più completo abbandono. Cure culturali, trattamenti contro le malattie, sono per lo più sconosciuti.

Questo stato di fatto, lo confesso, produce un senso di disorientamento a chi voglia trarre delle conclusioni sulla coltivazione delle piante da frutto in Carnia. La zona carnica si presta quanto mai alla vita delle piante da frutto, ma l'ambiente non è sufficiente se non viene integrato dall'attività dell'agricoltore. Non basta provvedere all'acquisto ed all'impianto del fruttifero, ma come per tutte le coltivazioni agrarie, anche ad esso si devono dedicare delle attività destinate ad accrescerne la produzione, a migliorarne il suo stato di vita difendendolo e liberandolo dai vari parassiti vegetali ed animali che ne minano l'esistenza e che danneggiano i prodotti.

Prima avvertenza deve essere quella di curare la concimazione. Infatti permettendo alla pianta di avere a sua disposizione un sufficiente nutrimento, noi compiremo l'opera più importante, poichè da una appropriata nutrizione, noi otterremo piante vigorose che oltre alla possibilità di resistere meglio alle avversità che ne ostacolano la vita, saranno in grado di darci un abbondante prodotto. Le concimazioni devono essere considerate i capisaldi della frutticoltura. E quali concimi somministreremo alle piante? ed in quale quantità? Bisogna distinguere le piante in produzione da quelle giovani (in allevamento). Alle prime noi dovremo somministrare kg. 1 di perfosfato, kg. 0,500 di solfato potassico, kg. 0,300 di solfato ammonico per ciascuna pianta. Per le piante in allevamento le dosi su ricordate potranno ridursi ad un terzo od a una metà, però sarà bene ripetere ad esse una somministrazione di altri 80-100 grammi di solfato ammonico per pianta verso la fine di maggio. Le distribuzioni di detti concimi va fatta in questo periodo e dovrà essere effettuata non solo attorno al tronco della pianta, ma su una superficie corrispondente alla chioma dell'albero. I concimi, se possibile, si devono interrare. Nei terreni a forte pendenza la gran parte dei fertilizzanti sarà data a monte della pianta.

Le cure culturali necessarie alle piante da frutto dobbiamo distinguerle in invernali ed estive. Limitandoci per ora ad accennare a quelle invernali, ricordiamo che si devono eseguire le potature per esportare i rami secchi, rotti, ed i rami che si sviluppano nell'interno della pianta, nonchè i succhioni.

Al tronco ed ai grossi rami, dopo aver eseguito una energica spazzolatura per levare tutti i brandelli di corteccia, i muschi e licheni in essi cresciuti, si dovrà dare l'«Antiparassit» (ottimo preparato del Consiglio Agrario di Trento) ed alla chioma (rami) si dovrà dare una irrorazione con solfato di rame e calce al 3-4 per cento. Anche questi trattamenti si devono eseguire in questo mese.

U. S.

GEMONA

Il medico provinciale in visita

Il Medico Provinciale, accompagnato dal Direttore del Manicomio provinciale ha visitato la Scuola Vittorio Emanuele III, osservando i bambini delle varie classi, per constatazioni sull'ipertrofia della tiroide. All'ora della refezione s'è portato tra i nostri bambini assistiti, compiacendosi con il Segretario del Fascio presidente dell'E. O. A. per il servizio e per il buon numero di scolari assistiti. Il medico provinciale è rimasto pure soddisfatto della pulizia dei locali, esternando il suo compiacimento al R. Direttore didattico.

Riunione magistrale

Il R. Direttore didattico ha convocato nella Scuola Vittorio Emanuele III gli insegnanti del capoluogo della Direzione e di Osoppo. Si è compiaciuto per il tesseramento dell'Opera Balilla, nel quale 52 insegnanti su 71 si sono distinti. Ha trattato numerosi argomenti scolastici e associativi: Associazione fascista della Scuola, relazioni mensili, il Santo educatore don Bosco, biblioteca magistrale, programmi, preparazione militare degli scolari, cartella biotipologica, radio rurale, ginnastica, Croce Rossa, divisa, assicurazioni popolari, corso d'igiene per le mamme.

Conferenza di cultura fascista

Sabato sarà tenuta la seconda conferenza di cultura fascista ai Giovani fascisti. Il loro Comandante Segretario del Fascio parlerà sul tema: «Da S. Sepolcro alla gloria di Roma». E' libero l'ingresso a tutti.

San Valentino a Godo

Ieri, nel giorno di S. Valentino, nell'amena frazione di Godo si sono svolte le annuali feste. La chiesetta è stata popolata da fedeli e festoni sempreverdi hanno adornato la borgata.

Promozione

Il fascista della vigilia Ettore Pasini, ufficiale addetto al Comando della 55.a Legione Alpina, è stato promosso centurione. Rallegramenti.

Infortuni sul lavoro

Gio. Batta Adami mentre scaricava legname da un vagone, ha riportato ferite lacero contuse guaribili in dieci giorni.

— Celestino Natal sul lavoro si lasciava prendere una mano fra le puleggie, riportando ferite lacero-contuse guaribili in 10 giorni.

TARCENTO

Pittori alla Mostra dei Fasci Giovanili

Tiziano Turrin e Giovanni Toffolo (Anzil) hanno dato pronta adesione per la seconda Mostra d'Arte dei Fasci Giovanili che fra giorni s'aprirà a Udine nei saloni della Loggia del Lionello. I due artisti hanno inviato circa una decina di quadri ciascuno, che da competenti sono giudicati di squisito intendimento artistico. Il grande quadro dei singoli per il Concorso ai Littoriali, tratto dall'ampio tema «La Rivoluzione in cammino» è notevole per l'originalità dei soggetti e individuale personalità.

Pure un bravo giovane progettista Duilio Villa, ha presentato un riuscito progetto di «Casa Balilla» con relativi schizzi e piante.

Uno scivolone

Il contadino Crapiz Pietro fu Giovanni di anni 58 da Pers di Artegna, scivolando sul terreno ghiacciato si produceva la lussazione del gomito sinistro. Il dott. Gramegna lo giudicava guaribile in 20 giorni. nili.

Arrestato per sospetto incendio doloso è stato Domenico Di Betta di Monteaprato, come riferiamo in cronaca di Udine.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 4

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Luigi Johannis, italiano, si trova a Londra insieme con l'amico Walter Lames, Ispettore di Polizia e Sir J. Malvin, Capo Dipartimento. Il Colonnello Winkle è assassinato in casa sua, in Holms' Street, e l'Ispettore Lames si reca in tassì sul luogo del delitto insieme a Johannis. Ma durante il tragitto vengono sparati vari colpi da una macchina che li ha seguiti e che li sorpassa, scomparendo nella notte. L'Ispettore Lames raccoglie sulla via un laccio di seta dalla forma bizzarra. Giunti in Holmes' Street possono constatare che il Colonnello Winkle è stato ucciso da un colpo di rivoltella ma si scopre quindi che il cadavere è stato appiccato all'alto schienale di una poltrona antica, con un laccio di seta perfettamente uguale a quello trovato sulla via.

Superato il primo senso di orrore, osservai il fatto incredibile. Un cordone di seta, che vidi subito identico a quello raccolto da Walter sulla strada, avvolgeva il collo del morto tanto strettamente da scomparire nella pelle, ed era fissato con un nodo al trofeo dello schienale, immediatamente dietro la testa. Il cordone terminava con una pallottola di piombo.

— Sembra che l'assassino abbia una spiccata inclinazione per il mestiere di carnefice — disse Sir James.

Anche questa volta, l'osservazione mi urtava.

— Sì. E sembra pure che la sua coscienza non l'abbia spinto a esigere la sentenza per l'esecuzione — ribattei con voluto sarcasmo.

Nessuno rispose.

In quell'istante entrò il dottor Levis, della Polizia, e senza degnarci di un saluto, si diresse verso il cadavere.

Gli girò attorno con passo saltellante, osservandolo minuziosamente; vide il laccio che lo sosteneva, tentennò il capo e si volse a noi:

— Bel caso in fede mia! Sì, il signore è ben morto! — disse con cinismo che trovai rivoltante.

— Questo laccio, veramente, potevano tenerselo per un altro. Bah! Del resto, è affar loro sbrogliare la faccenda — continuò rivolto a Sir Malvin, e dondolandosi sulle gambe come un orsacchiotto. — Sì. Ed io per ora, me ne posso andare. Il caso mi sembra chiarissimo: morte istantanea o quasi, procurata con arma da fuoco, direi di grosso calibro, così, a occhio — (e lanciò un rapido sguardo al panciotto). — Il decesso risale a circa quattro ore, giacchè il corpo è ancor tiepido: — e così dicendo introdusse rapidamente una mano nel colletto del morto. — Proprio. Quattro ore circa. Del resto, sarò più preciso dopo l'autopsia.

Trasse di tasca un modulo per la rimozione del cadavere, e lo riempì in fretta; poi si volse a noi: — Mia moglie è fortemente raffreddata stasera, e ora starà gridando come un'ossessa con sua figlia — disse con malagrazia. Poi uscì, senza salutare, saltellando e cacciandosi sotto il braccio, con moto brusco, la busta di cuoio che aveva abbandonata su una sedia presso l'uscio.

L'udimmo borbottare ancora nel vestibolo parole inintelligibili che finirono con il tonfo del portone che si chiudeva dietro di lui.

In tutto, non si era fermato nella stanza più di tre minuti.

Sebbene conoscessi quello strano tipo, non potevo cacciare l'idea dello scoiattolo che persisteva in me ogni qual volta lo vedevo agire così a scatti, animato da un'eterna fretta. Quella sera osservai che non l'avevo mai visto togliersi nè il soprabito nè il cappello.

Sir Malvin e Walter non fiatarono e iniziarono l'esame della stanza in ogni dettaglio, con atti misurati e professionali.

Sir Malvin ruppe alfine il silenzio:

— Sarà bene che interroghiamo il personale della casa — disse.

Walter chiamò, e all'agente che subito comparve, diede gli ordini necessari.

Dopo qualche minuto il poliziotto rientrò accompagnando un uomo che, a primo acchito, compresi essere il maggiordomo. Alto, magro, di una sessantina di anni e di aspetto onesto. Era imbarazzato, e si vedeva che la tragedia lo aveva colpito molto più profondamente ch'egli non volesse dimostrare.

— Come vi chiamate, e quali sono le vostre mansioni in questa casa? — chiese Walter.

4 - La visita delle diciannove

L'interpellato non seppe trattenere un lieve brivido, ma subito si riprese e rispose con voce monotona, spiccando le parole:

— Il mio nome è Brook: Alano Brook, signore, ed occupo il posto di maggiordomo. Ho la direzione di tutto il personale, che comprende un servo, due cameriere, una cuoca ed un uomo di fatica. Fui assunto dal signor Colonnello tre anni fa, per tramite dell'Agenzia Tersen.

Il signor Colonnello desiderava una persona pratica, con ottime referenze e, sopratutto, inglese di nascita; l'Agenzia ritenne ch'io facessi al caso e fui assunto. Io...

— Prima di prendere servizio qui — l'interruppe Walter — dove eravate?

— Rimasi disoccupato per breve tempo alla morte del Baronetto Lord Warsham, presso il quale prestai l'opera mia per oltre quindici anni, signor Ispettore. Sir Federico fu molto buono giacchè nel suo testamento dispose qualcosa in mio favore.

— Bene, questo non interessa. Raccontate invece quanto è avvenuto oggi qui, dalle dodici in poi.

Il vecchio inghiottì con sforzo la saliva, quindi riprese a parlare lentamente.

— Il signor Colonnello rientrò alle tredici e trenta e si fece portare del caffè.

— Chi glielo portò?

— Il cameriere Falk, signor Ispettore, che normalmente è incaricato di tali servizi. Poi, il signor Colonnello rimase a lavorare qui e lo vidi che scriveva ancora, alle diciassette circa, quando entrai per portargli un telegramma.

— Il Colonnello lesse il telegramma in vostra presenza?

— Sì, signore. Lo lesse e lo pose in quella cartella — rispose il vecchio accennandola. — Mi disse che potevo andare perchè non c'era risposta.

Walter calzò un paio di guanti di gomma, aprì la cartella indicata, e sfogliò per qualche istante le carte.

— Non vi è alcun telegramma qui — disse rivolgendosi a Sir Malvin. Quindi, interrogò con lo sguardo il maggiordomo.

— Eppure sono certo che il foglio fu messo là — disse Brook — forse il signor Colonnello lo avrà messo, poi in altro luogo.

— Non fa nulla. Dunque, dicevate che il Colonnello stava scrivendo quando gli recaste il telegramma; potete dirci che cosa scriveva di particolare? Una lettera, un atto, una minuta?

— Non saprei, signore, non vi ho fatto caso. Inoltre, non mi fermai che pochi istanti dinanzi alla scrivania. Mi sembra di ricordare, ora che me lo dite, che la carta su cui scriveva, era giallastra. Ma non so se fosse una lettera, una minuta o altro.

— Non importa, continuate.

— Verso le diciannove Falk venne ad avvertirmi che la signorina Grace chiedeva del signor Colonnello. Trovai infatti nel vestibolo la signorina che camminava in su e in giù nervosamente; mi sembrò molto agitata, perciò mi affrettai a introdurla in questa stanza.

— Sembra che voi la conosciate bene codesta signorina, Brook — lo interruppe Sir Malvin.

— Certamente signore. — La signorina venne spesso a trovare il signor Colonnello, e i loro rapporto erano molto confidenziali. Credo che il padre della signorina fosse parente o molto amico del mio povero padrone. Due mesi fa circa, la signorina Grace si trattenne a pranzo qui insieme con un signore indiano, e in quella occasione ebbi molto da fare per la scelta delle vivande e per il servizio.

Nessuno replicò, e il vecchio, dopo averci guardato penosamente, riprese:

— Ho detto che la signorina oggi mi sembrava agitata; non vorrei che la mia frase venisse interpretata male, signori. — Sembrava avesse molta fretta, ecco, e che per qualche sua ragione particolare fosse ansiosa di conferire con il signor Colonnello. Ma non altro, davvero... — soggiunse quasi fra sè. — Del resto, potrei anche ingannarmi, e non vorrei...

(continua)

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

L'esame e l'approvazione dei Bilanci del Consorzio Antitubercolare

La nuova costituzione del Comitato amministrativo - La gestione 1935 in perfetto pareggio - I consuntivi 1932-1933

Il comitato di amministrazione del Consorzio Provinciale Antitubercolare costituito secondo le disposizioni del nuovo Testo Unico delle leggi sanitarie, ha tenuto la sua prima riunione mercoledì 13 corrente. Erano presenti tutti i componenti e cioè il dott. Raffaello Pagani, Preside della Provincia, Presidente; il dott. Alberto Abate, medico provinciale; il prof. dott. Guido Berghinz; il prof. dott. Azzo Varisco; il conte Arbeno d'Attimis, Podestà di Udine; l'ing. Primo Zagnoni, Rettore Provinciale; l'ing. Pietro Galvani, Podestà di Pordenone. Assistevano alla seduta il segretario del Consorzio dott. Luigi Zanon e il direttore Interinale del Consorzio stesso prof. dott. Dante Bertini.

Il saluto del Presidente

All'inizio della seduta il Presidente dott. Pagani ha pronunciato le seguenti parole: «S. E. il Prefetto, con decreto 17 dicembre scorso, ha formato il nuovo comitato di amministrazione del Consorzio Antitubercolare della Provincia in conformità alle disposizioni del nuovo T. U. delle Leggi Sanitarie.

«Queste disposizioni hanno profondamente cambiato, nella sua formazione, la rappresentanza consorziale, rendendola molto meno numerosa; infatti i 33 rappresentanti di prima si sono ora ridotti a soli 7 membri, di cui due — il Preside della Provincia ed il medico provinciale — sono membri di diritto, gli altri cinque sono membri elettivi di nomina prefettizia. A tutti i componenti della cessata gestione mando un ringraziamento per ogni premura ed attività da essi prestata in favore del Consorzio. Ai signori componenti il nuovo Comitato, che oggi inizia il suo nobilissimo ed arduo compito, rivolgo il mio cordiale saluto.

«Nella nuova compagine del Comitato, il legislatore ha saputo introdurre, con sobrietà fascista, gli elementi necessari e sufficienti, perchè l'Ente possa svilupparsi e prosperare. Abbiamo qui i rappresentanti della scienza medica ed i rappresentanti degli Enti pubblici, cioè gli amministratori dei contribuenti. Io faccio pieno affidamento sulla operosità e sagacia del Comitato e sulla particolare competenza e serena collaborazione di ogni componente di esso per il perfetto funzionamento del Consorzio, al quale le leggi e la volontà del Capo del Governo hanno demandato così alto compito igienico-sociale.

«Assicuro che la Provincia, dal suo canto — come ha saputo aggiungere ora un nuovo apporto di oltre lire 157.000 a favore del Consorzio — non mancherà di seguirne, con il più vivo interessamento le vicende, ed in quanto possibile, provvedere agli ognor crescenti bisogni».

La relazione al preventivo

Dopo di ciò ha avuto inizio la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, primo fra i quali il Bilancio Preventivo dello esercizio 1935. La relazione che lo accompagna avverte che il Bilancio stesso presenta un sensibile miglioramento nei confronti con quello dell'Esercizio precedente. Infatti mentre quest'ultimo prevedeva un disavanzo di lire 132 mila 436.09, quello del 1935 si apre pure in disavanzo, ma in misura ridotta a lire 120.000. In via normale un nuovo deficit non si sarebbe dovuto verificare. Ma l'eccesso di assistenza curativa, che fu la causa unica della grave situazione deficitaria del 1933, ebbe a protrarsi, per motivi indipendenti dalla volontà degli amministratori, a quasi tutto il primo quadrimestre 1934. Tale fu anche questa volta la causa specifica ed unica del disavanzo che ora si applica al Bilancio in discussione.

Circa l'impostazione della competenza del 1935 va rilevato anzitutto un fatto di notevole importanza e cioè il nuovo regime finanziario delle spedalizzazioni. Per effetto dell'articolo 281 del nuovo T. U. delle leggi sanitarie, le spese di spedalità dei tubercolotici, eccezion fatta per quelle a carattere urgente e per quelle degli assicurati contro la tubercolosi, debbono far carico per intero al Consorzio. Fino ad ora le spese di queste ultime erano assunte, per convenzione, metà a carico del Consorzio e metà a carico dei Comuni. L'onere finanziario che deriva al Bilancio Consorziale dalla innovazione legislativa, viene calcolato in lire 180.000 che sono tante in meno che si rimborseranno dai Comuni al Consorzio. Però una sopravvenienza attiva di lire 157.520,20, dovuta all'aumento di contributo da parte della Provincia, permette di sopperire per buona parte alla diminuzione. Per effetto poi del minore disavanzo (L. 182.346.09) lo stanziamento destinato alle spedalità non viene diminuito, come avrebbe dovuto avvenire a causa del cessato contributo dei Comuni, ma viene elevato da L. 760.000 a lire 920.000. Tale aumento è assolutamente necessario per corrispondere a quel minimo indispensabile di assistenza curativa che le condizioni locali richiedono. Negli altri stanziamenti non si verificano variazioni degne di rilievo.

Gli estremi del Bilancio

Migliorato in tal modo, e cioè per la diminuzione del disavanzo e per l'aumento delle spedalità, il Bilancio permetterà di realizzare la gestione 1935 in perfetto pareggio; ciò che consentirà in seguito una maggiore disponibilità di mezzi e quindi un ulteriore miglioramento dei servizi.

Dopo lunga discussione alla quale hanno preso parte tutti i componenti del Comitato, il Bilancio preventivo dell'esercizio 1935 venne approvato nei seguenti estremi:

Entrate effettive lire 1.552.177 — Spese effettive lire 1.432.177; Disavanzo d'amministrazione lire 120.000. (Totale lire 1.552.177) — Partite di giro uguali nell'Entrata ed Uscita lire 64.000.

I consuntivi

Il Comitato ha proceduto quindi all'esame e discussione dei Conti Consuntivi degli esercizi 1932-1933. Rilevato, anche dalla relazione dei revisori dei conti, che le due gestioni sono state condotte con perfetta regolarità di competenza e di forma, il Comitato dopo opportune illustrazioni ed interlocutorie spiegazioni ha approvato i Conti nelle seguenti risultanze finali:

Conto 1932: Riscossioni lire 1.669.968.33 — Pagamenti lire 1.380.549.07 — Fondo di Cassa lire 289.419.26 — Residui attivi lire 302.046.65. Totale attività lire 591.465.91 — Residui passivi lire 412.983.36 — Avanzo d'amministrazione lire 178.482,55.

Conto 1933: Riscossioni lire 1.555.148.26 — Pagamenti lire 1.514.152.25 — Fondo di Cassa lire 40.996.01 — Residui attivi lire 419.955.80 — Totale attività lire 460.951.81 — Residui passivi lire 763.387.90 — Disavanzo d'amministrazione lire 302.436.09.

Modificazioni al regolamento organico sanitario

Sulla richiesta del Ministero dell'Interno e per effetto delle riforme dettate dal nuovo T. U. delle Leggi Sanitarie, sono state apportate alcune lievi modifisazioni di forma al regolamento per la direzione del Consorzio, per il dispensario provinciale e per le sezioni dispensariali. Venne ritoccata anche la tabella organica del personale, allo scopo di togliere la sperequazione che esisteva fra il trattamneto stabilito per il direttore del Consorzio e quello dei posti tecnici di analogo grado ed importanza presso le Amministrazioni dello Stato e degli Enti locali.

E' stata infine esaurita una lunga serie di altri affari di ordinaria amministrazione.

G. U. F.

La scelta delle opere

per i prelittoriali dell'arte e la 2.a Mostra d'arte e Artigianato

Si è riunita ieri la giuria per la ammissione delle opere alla mostra per i Prelittoriali dell'Arte e la II Mostra d'Arte e Artigianato. La giuria, nell'esame valutativo delle opere, si è attenuta al criterio di procedere con una certa severità di giudizio, onde ottenere che, non tanto quantitativamente bensì qualitativamente, l'esposizione risulti in tutto degna degli scopi prefissi. Per questo, attenendosi alla massima serenità di valutazione, e senza alcun preconcetto, si sono eliminate tutte quelle opere che non fossero ispirate ad un criterio puramente artistico.

Le opere così scelte, tra pittura, scultura, architettura e artigianato, assommano a circa 150. E' stata contemporaneamente udita la Commissione esaminatrice che ha riferito sullo stato dei lavori di allestimento della Mostra che, come è noto, sarà inaugurata il 20 c. m.

Il campionato studentesco friulano di sci

Domenica 24 corr. sarà disputato a Tarvisio, il Campionato friulano studentesco di sci per universitari e medi. In detto giorno si disputeranno le gare di fondo e salto; mentre le gare di discesa e slalom avranno luogo il 16 marzo a Camporosso.

La gara di fondo per universitari sarà di km. 15 con un dislivello di m. 450 mentre quella per i medi sarà di km. 10 con un dislivello di m. 250. Le gare di salto avranno luogo sul trampolino Bernardinis. Si avranno classifiche separate per universitari e medi. Le iscrizioni si chiudono giovedì 22. All'atto della iscrizione verrà rilasciato il buono ferroviario che dà diritto alla riduzione del 70 per cento.

11.a Legione Milizia DICAT

Adunata di premilitari e specialisti

Esami per la classe 1914

Domenica 17 corrente, alle ore 9, si presenteranno presso la sede, per istruzione, i seguenti contingenti: premilitari delle classi 1914, 1915, 1916; grafisti, goniometristi delle 121, 122, 123, 124 e 125 batteria c. a., anziani ed allievi telemetristi del corso di specializzazione. Gli esami per le Camicie Nere della classe 1914 sono stati fissati per domenica 24 corrente, presso la sede del Comando alle ore 9.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A.: nel terzo anniversario della morte di Guido, la famiglia Luigi Agnola lire 100; gli zii Annita Patrizio Agnola lire 50.

All'O. N. B.: nel terzo anniversario della morte di Guido, la famiglia Luigi Agnola lire 100.

Alla Congregazione di Carità: nel terzo anniversario della morte dell'indimenticabile Guido, la famiglia Luigi Agnola lire 100.

Alla Casa di Ricovero: nel terzo anniversario della morte di Guido Agnola: gli zii Annita e Patrizio Agnola, lire 50.

Il passaggio per Udine

del Ministro dell'Istruzione ungherese

Ieri mattina col «503», alle 9.45 è transitato per la nostra stazione, il Ministro dell'istruzione pubblica di Ungheria, S. E. Valentin Homan. Lo accompagnavano il consigliere delegato bar. Luigi Villani ed il seguito. Il Ministro, proveniente da Budapest era diretto a Roma.

Istituto Fascista di Cultura

I problemi dell'aeronavigazione

Questa sera, venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto tecnico l'ing. Gino Maddalena terrà una conferenza sul tema: «I problemi dell'aeronavigazione», con proiezioni. L'ingresso è libero.

Dizioni di Renato Toselli

pro Opere assistenziali

Domani sera, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, alle ore 21, il poeta friulano camerata Renato Toselli terrà, a beneficio delle Opere Assistenziali, una lettura delle sue cose accennando a quelli che sono i maggiori problemi letterari odierni.

Ingresso lire due. I biglietti si potranno acquistare all'ingresso dell'Istituto Tecnico.

Associazione del carabiniere

Il nuovo Commissario - Disposizioni per il tesseramento.

E' stato nominato Commissario straordinario della Federazione Nazionale del Carabiniere in congedo il gen. di Divisione comm. Amedeo Ademollo. Egli, a mezzo della Sezione provinciale, porge agli Ufficiali, ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma in congedo il saluto più cordiale. Prega inoltre, nell'attesa di nuove disposizioni, i dirigenti provinciali, attualmente in carica, di continuare nelle loro funzioni per il regolare andamento della organizzazione. Restano sospese, sino a nuovo ordine, le riunioni consigliari e sociali.

Il tesseramento, dovrà essere ultimato per il 15 marzo. La Segreteria è aperta tutti i giorni nelle ore antimeridiane; sarà bene anche che tutti i soci dell'Arma, prendano visione dei fogli di ordini emanati in questi giorni dal Commissario straordinario.

La sagra di S. Valentino

Le sacre funzioni - Pesca benefica - Pellegrinaggio all'Arca del Santo

Ricorrendo la festa di San Valentino, ieri si sono svolte nel rione di Pracchiuso le tradizionali manifestazioni della antica sagra che un tempo richiamava nella città grande affluenza di forestieri. Anche ieri però la chiesetta è stata assai affollata per le rituali funzioni: dalle ore 6 alle ore 10 sono state celebrate numerose Messe e i fedeli sono stati ammessi alla Mensa Eucaristica. Alle ore 8 ha celebrato il cappellano militare cap. don Berardi e alle ore 10 il priore dei Servi di Maria Padre Pellegrino Maria Contessa. Alle ore 11 è seguita la Messa solenne cantata dal Parroco Padre Ferdinando M. Maroso che è stato assistito dai Confratelli della Comunità dei Servi. La cantoria della Comunità ha eseguito scelta musica con accompagnamento di armonium alla cui tastiera sedeva Padre Patrizio M. Nolan.

Continuamente l'arca del Santo, che era esposta alla venerazione dei fedeli dietro l'altar maggiore, è stata meta dell'afflusso del popolo venuto anche dai paesi. Come vuole la tradizione si sono benedetti e dispensati i pani e le chiavette di San Valentino nonchè le candelette di tutte le dimensioni che in gran parte sono state accese ed offerte in voto al Santo. Anche la pesca di beneficenza, indetta per i poveri e le opere parrocchiali, è stata assai frequentata fino dalle ore 11.30 di mercoledì, data di apertura, e la ressa ai chioschi è stata intensa per tutta la giornata. Nel pomeriggio alle ore 17 nella chiesa di San Valentino sono stati cantati i Vesperi solenni; ha tenuto il panegirico il Padre Maroso; infine è stata impartita la benedizione eucaristica.

Lungo via Pracchiuso un centinaio di baracchelle con le tradizionali chiavette di stagno, e tutte le cento cianfrusaglie e le frutta, proprie della sagra hanno tenuta desta l'animazione caratteristica della gironata fino a sera.

Asili sovvenzionati

dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato gli asili infantili: «Del Pin» di *Maiano* con lire 4.950 e «Immacolata» di *Forgaria* con lire 3.240.

Norme di circolazione

negli attraversamenti di linee tramviarie

Poichè può interessare anche la nostra Provincia, per le località percorse da tramvie, rileviamo una circolare del Ministero delle Comunicazioni alle autorità competenti. L'art. 29 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R. D. 8 dicembre 1933 n. 1740, prescrive — dice la circolare — che *negli attraversamenti di linee tramviarie su strade la precedenza spetta al materiale circolante sul binario.* Risulta che tale disposizione viene poco osservata da parte dei conducenti di veicoli ordinari e di autoveicoli, il che, specie nelle città di maggior traffico è causa di incidenti stradali.

Allo scopo di eliminare le gravi conseguenze che derivano alla circolazione ed alla pubblica incolumità dalla inosservanza di tale disposizione, il Ministro ha rivolto preghiera alle autorità cui spetta, di provvedere con quei mezzi che riterranno più idonei a che gli agenti incaricati del disciplinamento del traffico stradale urbano facciano rigorosamente rispettare da tutti i conducenti di veicoli ordinari e dagli autisti, la disposizione suindicata.

Nel corso postmilitare

per gli artiglieri

Stasera, alle ore 20.30 presso la caserma del 2. Regg. Fanteria, si svolgerà la 11.a lezione del corso post-militare per gli Artiglieri in congedo.

La Società di M. S. fra gli Agenti di commercio, industria e possidenza avverte che da ieri l'ambulatorio del medico sociale dott. Anzil è trasferito in Via Rivis 32 (tel. 602); orario dalle ore 13 alle 15.

riflessi

Il buco

Doveva avere molta famigliarità con i gioielli quel tale signor Fabbri che, acquistato un anello da dodici mila lire, se lo mise nella tasca dei calzoni senza ricordare che nel fondo della fodera sonnecchiava sorridente e sornione un buco abbastanza capace. E doveva essere discretamente distratto, lo stesso lodato signore, se non si è accorto che la scatoletta, inghiottita dal buco, scendeva svelta e disinvolta lungo il vuoto dei calzoni accarezzandogli la gamba come a dargli l'addio. Alle rimostranze casalinghe ha spergiurato di non aver notato la presenza dell'insidia. Qui non lo si può seguire perchè varrebbe quanto supporre che costui non metta mai le mani in tasca, ciò che starebbe a farci credere che lui in tasca non metta mai nulla. E se le tasche sono prive di contenuto come può procursi il deprecato inconveniente? Ma che male c'è avere un buco nella tasca dei calzoni? Alzi la mano colui che non si è mai accorto di così intimo particolare! Può accadere a tutti, per le mille ragioni che concorrono a produrlo, non ultima quella di voler giocherellare con un filo che ci dà noia perchè troppo lungo. In simili frangenti, nostra prima cura è quella di trasbordare da una all'altra tasca tutti quegli oggetti che, per dimensioni, non avevano più sufficiente garanzia di conservazione; e secondo pensiero è quello di ricordarci di non introdurre nulla di nuovo nella tasca bacata perchè sappiamo benissimo che il buco non sa fare distinzioni, lascia passare la scatoletta col brillante con la stessa indifferente noncuranza con cui cede il passo alla bustina dei cerini. Denota mancanza di buon senso, è vero, ma è un apprezzamento questo che non lo preoccupa affatto; sta in noi tenere a freno la sua caratteristica mania di sciupone.

Chi ha trovato il gioiello glielo riporti, non per le duemila lire da lui promesse assieme ad un bel regalo di valore, ma perchè è un vero peccato che un tipo così negligente, filosofo e bonaccione abbia dei dispiaceri del genere: egli sarebbe costretto a cambiare di temperamento ed allora perderemmo uno dei pochi avanzi di una mentalità tanto rara e... tanto gradita al prossimo.

Gg

Consensi ad una iniziativa dell'Automobile Club

Benzina a L. 1.70 al litro

Il sacrificio compiuto dalla sede provinciale del R.A.C.I. nella scorsa quindicina, inteso a concedere ai propri soci uno sconto di 26 cent. al litro sul prezzo della benzina per favorire gli sport invernali, è stato unanimemente accolto con viva soddisfazione dagli automobilisti. I più lusinghieri consensi sono giunti sotto forma di nuove numerose adesioni al Raci, che deve così aumentare la già forte compagine friulana. L'iniziativa sarà pertanto ripetuta a decorrere da oggi presso il distributore di Udine, piazza Duomo, che erogherà la benzina al prezzo di lire 1,70 al litro e cioè sotto costo.

La agevolazione sarà concesso anche ai dopolavoristi diretti verso i campi di sci.

Gli incidenti stradali

Ciclista investito da un'auto riporta la frattura di un femore

Verso le ore 15 di ieri l'impiegato Gerolamo Garlatti dimorante in via Slataper 17, usciva in bicicletta da via Buttrio, sul viale Trieste. In quel mentre transitava, proveniente da Porta Cividale, la «Balilla» di Giordano Tomada dimorante in via Mercatovecchio. L'autista ha prontamente frenato sterzando bruscamente a destra; ma l'investimento era inevitabile. Il Garlatti, gettato a terra, è stato subito soccorso e con la stessa automobile investitrice trasportato all'ospedale, ove il sanitario di guardia gli ha riscontrato la frattura del femore destro, guaribile in un mese e mezzo.

Si ferisce al viso cadendo da bicicletta

Giovanni De Cecco di anni 53 da Tomba di Meretto, cadendo dalla bicicletta, si è prodotto una ferita lacero contusa alla regione zigomatica destra. E' stato accolto all'ospedale e dichiarato guaribile in una decina di giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 14 febbraio 1935 XIII

Nati	3
Morti . .	4
Matrimoni . .	1

Nascite

Nati: maschi 2, femmine 1 - Totale 3.

Legittimi: Benvenuti Mario di Luigi — Kraut Carlo di Francesco — Rumiz Iduina di Emilio.

Morti

Colautti Gio. Batta fu Valentino di anni 47 muratore — Michelotti Pietro di Luigi di anni 32 agricoltore — Montagnesi Giuseppe di Carlo di anni 28 soldato — Fanna Attilio fu Virgilio di anni 59 vetturale.

Pubblicazioni di matrimonio

Bulfone Vittorio tappezziere con Martin Olimpia casalinga.

Matrimoni

Selleri dott. Pio medico chirurgo con Tavasani Elda civile.

La misura prescritta per i lattivendoli

Un'ordinanza podestarile prescrive che i lattivendoli ambulanti dovranno usare per misura del latte un recipiente di alluminio a fondo concavo, onde rendere più agevole e facile la pulizia, e munito di un coperchio a cerniera manovrabile con una sola mano. Entro il 15 aprile p. v. i lattivendoli dovranno tutti essere forniti della misura prescritta. I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Molto allarme, poco fumo e nessun danno

Ieri mattina, il campanello della camera n. 2 dell'Albergo «Lombardia» abitata dal sig. Vittorio Della Pietra, di anni 34, segretario comunale di Trasaghis, trillava ripetutamente richiedendo l'intervento della cameriera. Questa, recatasi sollecitamente nella camera, trovava il Della Pietra bocconi sul letto e implorante lo intervento di un medico perchè — diceva — si sentiva molto, ma molto male. La cameriera entrando, notava pure nella stanza un velo di fumo ed un odore acre. Allarmatissima, ella scendeva le scale e precipitatasi al telefono richiedeva l'autoambulanza dei pompieri, informandoli nel contempo che nell'Albergo ci doveva essere un principio d'incendio. Figurarsi l'albergo, i clienti, le cameriere! un via-vai, un parlottare sommesso per non suscitare panico... Finalmente — questione di un minuto appena — l'autoambulanza arriva. I pompieri salgono rapidi le scale, entrano nella camera n. 2 e trovano il Della Pietra in ottime condizioni di salute: si trattava di un po' di fumo che gli aveva reso la respirazione.... difficile; aperta la finestra però tutto è ritornato normale. Il fumo, causa di tanti guai, proveniva dalla conduttura di un camino passando a traverso le fessure del muro. Due secchi d'acqua per rinfrescare la... parte interessata e tutto è finito lì.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

L'ultima carta. — Capolavoro Warner Bross con interprete Barbara Stanwych. Grande successo. Ultimo giorno. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

I Promessi Sposi. - Replica a richiesta della completa edizione parlata del romanzo di Manzoni. Prezzi ribassati: lire 2,80; 1,70; 1. Valide le riduzione. Ore 17.

Eden

Wonder Bar. — I drammi, gli scandali, gli amori nei ritrovi notturni. Kay Francis, Dolores Del Rio, Riccardo Cortez, Dick Powell, 600 Wonder Girls. Ore 17.

Impero

Vecchia guardia - Il film della vigilia fascista. Interpreti Gianfranco Giachetti e Mino Doro. - Val. le rid. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicita' Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

15 febbraio, venerdì (46-320).
S. Faustino.

Ricorrenze storiche

1831. - La duchessa Maria Luigia d'Austria lascia Parma per Casalmaggiore. Governo provvisorio. Il movimento si estende a Guastalla, Borgo S. Donnino, Firenzuola.

1846 - Inaugurazione del tratto ferroviario Milano-Treviglio.

1853 - E' affissa la sentenza di morte di Saporiti e Taddei fautori della sommossa del 6 febbraio a Milano.

Fiere e mercati

Oggi: S. Vito al Tagliamento.
Domani: Gemona — Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 5, minima 3.3.

* * *

Situazione barica. — La bassa pressione nordica lievemente approfondita con minimo sulla Norvegia domina sull'Europa settentrionale e centrale. L'alta pressione atlantica si estende sull'Europa meridionale, sul Mediterraneo e sull'Africa Minore col massimo sulla Spagna.

Probabilità. — Il tempo andrà alquanto peggiorando, con annuvolamenti crescenti specialmente sulle regioni settentrionali e meridionali con pioggerelle isolate. Venti deboli o moderati settentrionali sulla Valle Padana, moderati o quasi forti grecali sull'alto Adriatico, sull'alto Tirreno, moderati o quasi forti maestrali altrove. Temperatura in leggero aumento. Mare alquanto agitato sulle coste meridionali e sull'alto Tirreno, mosso altrove.

La radio

Ore 20.15: Commemorazione della indipendenza lituana (Roma, Napoli, Bari) — Concerto di musica da camera (Palermo). — Ore 21: Concerto sinfonico (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze) — Ore 22.30: Quartetto vocale italiano (Roma, Napoli, Bari).

Organizzazioni estere. - *Concerti sinfonici* - 20.15: Varsavia - 20.30: Sottens, Parigi T. E. - 21. Bruxelles I - 22.10: [illegible]nzen — *Concerti corali* - 19.30: Strasburgo - 20. Belgrado, Lubiana - 20.15: Bucarest - 20.40: London Regional - 20.45: Stoccolma - 21: Koenigsberg, Breslavia, Berlino - 21.30: Grenoble, Praga, Rennes - 22: Stoccolma - 22.15: Vienna - 22.30. Stoccarda, Budapest - 23. Amburgo - 23.30: Droitwich. — *Opere* - 19.35: Budapest — *Operette* - 21.10: Beromuenster — *Musica da camera* - 21.5: Sottens - 21.30: Strasburgo — *Soli* - 18.30: Berlino - 19.15: Monte Ceneri - 19.30: Bruxelles I - 20.15: Praga - 21.5: Praga - 22.15: Lussemburgo - 22.30: Monaco - 22.50: London Regional — *Commedie* - 21: Radio Parigi - 21.30: Bordeaux — *Musica da ballo* - 19.30: London Regional - 22.35: Koenigsberg - 23: Monaco, Copenaghen - 23.5: Varsavia - 23.10. London Regional - 23.15: Vienna - 23.30. Radio Parigi - 0.15: Droitwich.

Consigli utili

Per pulire le sete - L'etere molto puro è la sostanza migliore da impiegarsi per pulire le sete di colore delicato. Lo si versa goccia a goccia sulle macchie. Si lava in seguito molto accuratamente nell'acqua pura. Volete conoscere la qualità della seta? Fatene bruciare un pezzettino. La seta buona si avvoltola e si spegne presto, lasciando una cenere chiara. La seta di qualità inferiore brucia lentamente e lascia una cenere scura.

In cucina

Condimento per pasta asciutta. - Prendete burro secondo il bisogno, fatevi rosolare della cipolla, qualche pezzettino di sedano e carota e del pomodoro. Ponetevi a friggere un bel pezzetto di carne di manzo, degli avanzi di pollo e dei fegatini. Tutto ciò senza mettere sale. Completate con mezzo bicchiere d'acqua; fate cuocere fin che la carne si sia ostatia, e, se credete, passate allo staccio per avere un sugo meglio adatto anche per diverse vivande.

Trattoria comunale

Mattina: risotto di magro; pasta e fagioli; baccalà; pesce: anguilla; vitello; polenta; contorni.

Sera: crema di piselli; pasta al burro e pomodoro; omelette; crocchette; contorni.

L'enimma

Anagramma:
XXXX è ... via dell'XXXX
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri
Cambio di vocale. Sole — Sale.

Cronaca minima

Quasi due dozzine di galline sono state rubate l'altra notte a Giovanni Pettoello d'anni 37 da Talmassons. I ladri sono entrati nel pollaio rompendo il lucchetto che fermava la porticina.

L'altra notte, verso il tocco e mezzo, il sellaio Domenico Sturmich da Mortegliano d'anni 45 dimostrava nel ristorante della stazione, con troppa disgustosa evidenza d'aver bevuto più del consentito. Egli è stato arrestoto.

Al proprietario della trattoria «Alla Colonna» in via Gemona, Angelo Petrozzi, è stata rubata l'altro giorno, la bicicletta lasciata momentaneamente incustodita.

I fumi del vino avevano fatto perdere a Domenico Turbi d'anni 44 da Martignacco il lume della ragione; perciò è stato arrestato dai Carabinieri e passato in guardina.

Sulla neve

Gare sciatorie alpine sulla Kanzel

Il 24 febbraio si svolgerà sulla Kanzel, indetta dall'Associazione Naz. Alpini, sezione di Villacco, una gara di sci fra alpini residenti in Austria. La Società Escursionisti in collaborazione con l'agenzia viaggi N. Stabile, aderendo all'invito rivolto dalla suddetta Sezione, organizza due gite: La prima con partenza sabato 23 corr. in torpedone alle ore 20 e arrivo a Villacco alle ore 23 con pernottamento al Parck Hotel; domenica 24 ore 7 sveglia e prima colazione; ore 7.30 partenza in torpedone per Annenkeim, salita sulla Kanzel con la teleferica; ore 12 seconda colazione al Berg Hotel sulla Kanzel, discesa libera con la teleferica, ore 17.30 partenza da Annenkeim; ore 20.30 arrivo a Udine. Quota di viaggio, teleferica, pernottamento, prima e seconda colazione e spese di passaporto: lire 55 per i soci e lire 65 per i non soci.

Per la seconda gita partenza in torpedone da Udine domenica 24 alle ore 5, con arrivo a Annenkeim, alle 8.30; salita con la teleferica, discesa libera. Alle 17.30 partenza da Annenkeim, arrivo a Udine alle ore 20.30. Quota di viaggio, teleferica e spese di passaporto lire 30 per i soci e lire 35 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio viaggi N. Stabile, piazza Vittorio Emanuele e si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili, non oltre il 18.

A Luico, Tarvisio, Cortina e Dobbiacco

La Società Escursionisti Friulani dell' O. N. D. comunica che questa sera si chiudono le iscrizioni alle gite a Luico (quota lire 7 per i soci e lire 10 per i non soci); ed a Tarvisio (lire 13 per i soci e lire 16 per i non soci). Il torpedone per Dobbiacco ha già raggiunto il numero dei posti disponibili. Per la gita a Cortina con partenza domenica mattina sono ancora disponibili pochi posti.

Un omaggio alla memoria di un escursionista

In memoria e quale omaggio al camerata Rodolfo Widmar deceduto nello scontro automobilistico di Cervignano nell'agosto scorso, la Sezione escursionisti-sciatori del Dopolavoro impiegati e professionisti di Trieste indice ed organizza per il 24 corrente a Valbruna una marcia sciatoria a squadre su di un percorso di circa 12 Km.

La Coppa messa in palio (triennale, non consecutiva) nel nome del camerata scomparso, oltre al suo significato sportivo ha un altro significato morale perchè la coppa stessa è stata fusa con l'argento donato dagli amici di Widmar e dai simpatizzanti della sezione escursionisti-sciatori del D. I. P. La massiccia Coppa in argento è stata disegnata dal prof. Cantschner. Le iscrizioni alla gara riservata ai soli dopolavoristi, accompagnate dalla tassa di lire 10 per la prima squadra e 5 per le susseguenti, si accettano presso la sede del Dopolavoro suddetto a Trieste, via Imbriani 6 (telef. 34-86) dalle 20 alle 22 a tutto venerdì 22.

Incendi dolosi?

Tre arresti e due fermi

Il ripetersi, veramente impressionante, degli incendi piccoli e gravi, ha determinato l'autorità giudiziaria a prendere provvedimenti severi.

Dopo gli arresti avvenuti i giorni scorsi, oggi se ne registrano altri tre: A Montenprato è stato arrestato il proprietario di un piccolo fabbricato adibito all'allevamento dei polli, certo Domenico Di Betta fu Giovanni; in Agro di Valvasone, dove è rimasto distrutto un fabbricato di proprietà di Giovanni Turrin e Salvatore Cesan, è stato arrestato il primo dei due; a Prata di Pordenone, per l'incendio di una stalla con soprastante fienile è stato arrestato il colono Antonio Ronchese. Per tutti e tre i sinistri, sono stati rilevati elementi di dolo.

* * *

L'altra notte si sviluppava un incendio nel fienile di Pietro Antonutti fu Osualdo. Tutto il piccolo fabbricato ed il foraggio ivi contenuto sono rimasti distrutti, causando complessivamente un danno di 5000 lire, assicurato. I due proprietari, in attesa dell'esito definitivo delle indagini circa le cause del sinistro, sono stati fermati dall'autorità di P. S.

CARNEVALE

Veglionissimo Mercurio

L'ormai tradizionale veglionissimo Mercurio che quest'anno la Mutua Agenti dedica a «Hollywood» è in pieno sviluppo nel suo assieme architettonico. Sotto la guida dell'ideatore, prof. Nonino, i mutualisti — elemento giovanile s'intende — si sono trasformati in provetti scenografi e attendono con alacrità alla preparazione dell'originalissimo addobbo che darà un aspetto caratteristico al teatro Puccini la sera del 2 marzo.

Per voi signora!

Il successo del Veglionissimo «per voi signora» organizzato dai nostri goliardi è assicurato. Il Puccini è diventata una fucina; operai e studenti lavorano per la preparazione dell'addobbo che trasformerà il teatro in un elegante ritrovo. L'orchestra del prof. Eligio Ciriani eseguirà i ballabili più recenti del carnevale 1935 tra i quali un valzer di Zu-Vi. Agli universitari ricordiamo che potranno ritirare i biglietti ridotti solamente alla Sede del G.U.F. dalle ore 17 alle 19 del 16 febbraio.

Il Veglionissimo Studenti

Il Comitato del Veglionissimo Studenti ha stabilito di assegnare due premi per i modelli femminili, e due per l'acconciature muliebri. L'assegnazione dei premi, che non avrà carattere di concorso sarà fatta da apposita giuria costituita da uno studente universitario, da un rappresentante della stampa, da un pittore - architetto, e da altre persone designate dal comitato. I premi saranno assegnati alla signora o signorina concorrenti, mentre alla ditta sarà rilasciato il diploma.

Tè del G. U. F.

Domenica 17 febbraio all'Albergo d'Italia si svolgerà il tè del G. U.F. con inizio alle ore 16.30.

Veglia al «Moretti»

Domani sera la sezione provinciale dell'associazione Arma del Genio darà una serata danzante per i soci e le loro famiglie nei locali della sede in viale Venezia (Birreria Moretti). Prenotazioni presso i capi gruppo e la sede.

Radio e biliardo tenuti senza licenza

Rosa Morandini in Povia d'anni 57, da Risano di Pavia d'Udine, titolare di un pubblico esercizio, deteneva nel proprio locale un apparecchio radio ed un biliardo, sprovvista delle due necessarie licenze dell'autorità di P. S. La Morandini è stata dichiarata in contravvenzione e denunciata.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D — 12.45 AL. — 15.30 D — 18.10 A. — 19.35 D.

Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.43 AL. — 9.23 A. — 9.45 D. — 12.50 D — 16.5 A. — 19.29 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4.50 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 19.36 AL. — 20 D.

Arrivi. - Ore: 7.30 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.38 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.18 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 4.25 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villa Santina AL. — 18.60 A. — 20.35 DD.

Arrivi. - Ore: 7.52 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 19.1 O. — 19.20 D. — 22.5 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.30 — 15.15 — 18.15 — 20.30.

Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 13.50 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro

Partenze. - Ore: 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 13.56 M. — 16.10 AL. — 18.31 A.

Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.35 A. — 12.38 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.37 A. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia. - Ore: 8.7 — 11.5 — 14.55 — 17.43 — 21.40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 8.5 — 13.50 — 17 — 18.18 — 21.15.

Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.32 — 18.10 — 15.20 — 17.45 — 20.42.

Arrivi a Villa Santina. - Ore: 9.40 — 11.45 — 15.15 — 18.15 — 22.13.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 19.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.30 (feriale) — 19.20 (festivo).

Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).

Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.35 — 9 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.

Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato o domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento

Partenze da Udine. - Ore: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 22.20***.

Partenze da Tarcento. - Ore: 6.17 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo.
** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

PALMANOVA

Istituto Fascista di cultura

La commemorazione di Vittorio Locchi

Per cura di questo Istituto Fascista di Cultura, come già annunciammo, oggi, 15 corr., si terrà la seconda serata culturale. Il valente conferenziere, Ottavio Valerio, cogliendo occasione dell'anniversario della morte di Vittorio Locchi, scomparso nei flutti, al largo di Capo Matapan, sul «Minas», silurato il 15 febbraio 1917, verrà a dire del valoroso poeta.

Il Locchi spentosi ad appena ventotto anni, scrisse, con animo di patriotta e con fede di soldato, varie opere poetiche, fra cui emerge: «La Sagra di Santa Gorizia». Con lui e con altri generosi, che lasciarono la vita per la Patria, si continua la gloriosa tradizione dei poeti - soldati, nella cui scia luminosa si leggono i nomi fulgenti di luce, di Mameli, di Nievo, di D'Annunzio, per tacere di altri.

L'Istituto Fascista di Cultura si augura che il pubblico accorra numeroso ad udire la forte parola ammonitrice, anche questa volta, con i generosi esempi di coloro che per la più grande Italia hanno dato la vita.

Ai fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio comunica:

Tutti i fascisti sono invitati a ritirare la tessera dell'anno XIII presso la sede ce rimane appositamente aperta tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 14 e dalle ore 18 alle ore 19. Il contributo è applicato nella stessa misura dello scorso anno.

Esami dei premilitari

La Direzione dei corsi premilitari comunica che lunedì 18 corrente alle ore 8, presso il Municipio, saranno tenuti gli esami di idoneità del secondo Corso premilitare. Per detta ora dovranno presentarsi tutti i premilitari, militi e non militi, i Giovani Fascisti e i capi squadra avanguardisti, aventi l'obbligo dell'esame.

Agli Avanguardisti del corso capisquadra

Tutti gli avanguardisti frequentanti il corso capisquadra devono trovarsi questa sera alle ore 18 in sede per la lezione settimanale: Pronto soccorso e O. N. B.

Domenica dalle ore 13 alle ore 14 avrà luogo la lezione pratica.

Per un ponte sul Torre

Lo scritto di un camerata, pubblicato pochi giorni fa e riflettente la necessità della costruzione di un ponte sul Torre, è stato commentato a dovizia dai palmarini che ne hanno fatto l'argomento del giorno ed esprimono il desiderio che le autorità prendano in considerazione la necessità di un'opera tanto necessaria.

Agli agricoltori

Presso il Circolo Agricolo è già cominciato il pagamento del saldo del frumento consegnato agli ammassi sociale nell'anno 1933 in ragione di lire due al q.le consegnati. Tutti gli interessati possono presentarsi per il ritiro del danaro alla cassa del Circolo muniti della bolletta di consegna rilasciata al ritiro del frumento.

Beneficenza

Oblazioni alla Congregazione di Carità: Il sig. Ulisse Fellini in memoria della sig. ved. Marcuzzi lire 5, in memoria del sig. Ernio Buri lire 5. La signora Elizia e il sig. Giuseppe Buri in memoria del sig. Ennio Buri lire 50.

Un appello per la squadra di calcio

L'appello lanciato pochi giorni addietro per gli aiuti finanziari a favore della locale squadra di calcio affinchè essa abbia la possibilità di portare a termine il campionato di prima divisione, non è stato fino ad oggi raccolto. Lo ripetiamo con la speranza che gli sportivi e la cittadinanza diano il loro contributo.

Il Circo Togni

Ha debuttato il Circo Togni dinanzi ad un folto pubblico, accorso anche dai paesi viciniori, destando in tutti ammirazione per la varietà del programma e per gli esercizi svolti delle numerose bestie feroci e non feroci. Il Circo si fermerà soltanto fino a domenica 17 corrente, nel cui giorno darà due rappresentazioni: una alle ore 15 e l'altra alle ore 21.

Cinema Savoia

Questa sera al Cinema Savoia il film «Paganini», tratto dalla celebre operetta di Franz Lehar con Ivan Petrovich. Precederà film Luce sonoro.

CERVIGNANO

Le donne fasciste per l'Opera Balilla

Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla ci segnala con vivo compiacimento i nomi delle seguenti Donne Fasciste che con simpatico gesto hanno raccolto tra loro l'importo per sette divise di avanguardista da distribuirsi ad organizzati indigenti: Fascio femminile, Gemma Parmeggiani, Mercedes Paulin, Lina Lovisoni, Teresa Cerutti, Maria Buttazzoni, Alma Carguelutti, Maria Bisneri, Dreossi ved. Maria, Ortensia Lovisoni, Ida Sarcinelli, Irene Mulinaris, Maria Casagrande, Cornelia Ferrario, Anita de Rossignoli, Maria Zanutti, sorelle Lanzi, Teresa Gregoris, Gemma Lovisoni, Luigia Fogar, Emma Gall, Giovanna Dreossi, Bianca Lucas, Antonia Sordo, Eva Lovisoni, Margherita Sarcinelli, Silvia Scolari, Lazzari Betti ed Enrica Lovisoni.

CAMPOLONGO AL TORRE

Nell' Opera Balilla

I corsi e le refezioni

I corsi per Capo-squadra Avanguardisti e Balilla iniziati da qualche tempo, proseguono nel loro svolgimento con lezioni teoriche serali ed esercitazioni domenicali sul campo sportivo. Tre volte la settimana, in una sala del Palazzo Municipale sono tenute le lezioni del corso di taglio e di cucito, diretto dalla Segretaria del Fascio femminile ed al quale partecipano le Piccole e le Giovani Italiane che ritraggono ottimi insegnamenti. La refezione scolastica continua a beneficiare giornalmente oltre quaranta bambini delle nostre scuole elementari. La minestra, sana, abbondante, nutriente è confezionata sotto la direzione della Segretaria del Fascio Femminile e consumata in un locale appositamente concesso nel Palazzo Municipale.

Recita del Dopolavoro

La locale sezione filodrammatica del Dopolavoro, diretta egregiamente dal sig. Bruno Ferraro, ha completato la preparazione per la recita che si svolgerà domenica 17 corrente alle ore 19.30 nel teatrino del Dopolavoro ed il cui ricavato sarà devoluto alle locali istituzioni di beneficenza. Sarà rappresentato il dramma in tre atti «La via larga» di Dario Benini. L'accurata preparazione degli interpreti e i lusinghieri successi ottenuti nelle recite precedenti, danno sicuro affidamento di un numeroso intervento di pubblico.

Veglia danzante

«Nel paese dei campanelli» è il titolo della unica veglia danzante mascherata che si svolgerà durante il Carnevale a Campolongo. Il comitato organizzatore ha fissato la data del 2 marzo p. v. Sono stati stabiliti premi alle migliori maschere, giochi, sorprese, gare, in modo da far trascorrere agli intervenuti una piacevole serata o lasciare in tutti un gradito e lungo ricordo. La sala sarà caratteristicamente addobbata ed i lavori si inizieranno tra giorni.

VENZONE

L'inaugurazione nelle scuole dell'impianto radiomicrogrammofonico

Una simpatica nonchè solenne cerimonia è stata quella svoltasi nelle scuole per la benedizione ed inaugurazione di un modernissimo impianto radiomicrogrammofonico nelle scuole elementari di questo capoluogo.

La benedizione è stata impartita poco dopo le ore 11 da mons. Faustino Ribis, pievano di Venzone, alla presenza del R. Ispettore scolastico di Tolmezzo in rappresentanza del R. Provveditore agli studi di Venezia, del Podestà, del Segretario del Fascio, di tutte le autorità locali e dalle rappresentanze delle varie associazioni ed istituzioni locali con vessillo, del comandante la stazione dei carabinieri di Carnia, del Corpo insegnante, di tutto il Comune con rappresentanza di alunni con bandiera delle frazioni, mentre tutti gli alunni del capoluogo erano nelle rispettive classi coi propri insegnanti e la popolazione affollava letteralmente le aule stesse e i corridoi. All'ingresso prestavano servizio d'onore Balilla Moschettieri e Piccole Italiane.

L'impianto inaugurato consiste in un sistema che permette agli alunni delle varie classi di ascoltare le audizioni che per volere del Duce l'Ente radiorurale trasmette trisettimanalmente per le scuole elementari, e ciò senza muoversi dalle proprie aule, ove vi sono degli altoparlanti.

Inoltre, per mezzo di un potente amplificatore dalle aule stesse possono essere ascoltati dischi per l'insegnamento del canto corale, e i discorsi, le commemorazioni, i cori ecc. che sono trasmessi dalla cabina di comando delle scuole stesse per mezzo di un microfono. Naturalmente si presenta il caso di escludere alcune classi dall'audizione ciò può essere ottenuto per mezzo di un quadro di comando. Questo impianto nelle scuole è il primo del genere in provincia e in Italia ne esistono pochi.

Cosichè alunni e popolazione, nonchè le autorità hanno potuto ascoltare la benedizione, e i discorsi di occasione fatti da mons. Ribis, dal Podestà e dal R. Ispettore, stando nelle rispettive aule, dove sono stati pure ascoltati i cori cantati da un gruppo di Balilla e di Piccole italiane.

L'entusiasmo suscitato nelle autorità, nella popolazione e nelle scolaresche è stato vivissimo. Una lode merita il Corpo insegnante, per la realizzazione di detto impianto, e specie al maestro Serafino Barbieri nostro Vice Podestà, che ha ideato detto impianto e con sacrificio ha potuto portare a termine l'iniziativa con l'aiuto del Comune, del Fascio e dell'Opera Balilla. A cerimonia ultimata il R. Ispettore Scolastico ha comunicato l'esito della festa al R. Provveditore agli Studi.

TREPPO CARNICO

Beneficenza

Il sig. Romano Lepre di Ovaro, per onorare la memoria di Luigia De Cillia in Cortolezzis, ha versato a questo Asilo Infantile L. 10.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»